

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

45

IL BILANCIO DI UN 2014 DENSO DI AVVENIMENTI

*C*ome tradizione vuole l'ultimo numero dell'anno ospita un sintetico bilancio di quanto avvenuto in un anno in cui il ruolo centrale della farmacia ha ricevuto pieno riconoscimento (a pag. 3).

**Procede
a rilento
in Senato
l'esame
del Ddl Stabilità**

**Rapporto
Ossif-Abi
In aumento
le rapine
in farmacia**

**Buon Natale
e Felice Anno Nuovo**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)



COSMOFARMA

EXHIBITION

IL FUTURO È OGGI

19^a EDIZIONE

BOLOGNA • 17-19 APRILE 2015



Organizzato da:
Sogecos S.p.A. Milano
Tel +39.02.796.420 Fax +39.02.795.036
info@cosmofarma.com • www.cosmofarma.com

A company of
 Bologna Fiere

Con il patrocinio di:
 federfarma

In collaborazione con:
 COSMETICA ITALIA
associazione nazionale imprese cosmetiche

Il Punto

Bilancio di un anno denso di avvenimenti e ricco di prospettive

RICONOSCIUTO IL RUOLO CENTRALE DELLA FARMACIA

Tradizione vuole che l'ultimo numero dell'anno ospiti un sintetico bilancio di quanto avvenuto, insieme con gli auguri di Buone Feste e Buon Anno. Ma quale bilancio possiamo fare di questo 2014 che si va chiudendo? Certo, sappiamo che è stato ancora un anno duramente segnato dalla crisi economica, che sta mettendo in difficoltà tutto il Paese e anche molti colleghi. D'altra parte, possiamo dire che -almeno dal punto di vista della farmacia e raffrontando con quanto successo ai tempi del Governo Monti- è possibile cogliere alcuni segnali incoraggianti. Sono stati, infatti, dodici mesi ricchi di avvenimenti, nei quali Federfarma si è mossa con impegno, presentando proposte e stabilendo collaborazioni costruttive e contatti fruttuosi.

Il 2014 è stato l'anno del pieno riconoscimento a livello istituzionale del ruolo della farmacia dei servizi, come modello in grado di dare un contributo importante al potenziamento dell'assistenza sul territorio e alla deospedalizzazione: ne hanno dato esplicitamente atto sia la Conferenza Stato-Regioni, sia il Documento di economia e finanza 2015, sia il Patto per la Salute. Quest'ultimo, in particolare, nel delineare l'organizzazione del Servizio sanitario nazionale per il prossimo triennio, mette in risalto le tante opportunità offerte dalla Farmacia dei servizi sia sul fronte della prevenzione sia su quello della gestione dei pazienti cronici.

Consapevole di questa fondamentale svolta, Federfarma ha già adottato iniziative per agevolare le farmacie nell'erogazione di nuovi servizi, con la messa a disposizione delle piattaforme informatiche, realizzate da Promofarma, che consentono già oggi di effettuare prestazioni di telemedicina e di erogare servizi di infermieri e fisioterapisti e che saranno implementate nei prossimi mesi.

Quest'anno abbiamo inoltre avuto un ul-

teriore autorevolissimo sostegno alla validità del modello di farmacia italiano con la sentenza della Corte Costituzionale del 18 luglio che, sulla scia dell'importante pronunciamento della Corte di Giustizia europea, ha ribadito la legittimità costituzionale del divieto di vendita di medicinali con obbligo di ricetta medica al di fuori della farmacia. Auspichiamo che a questo punto la questione sia definitivamente chiarita per tutti.

Farmacie e parafarmacie sono due tipi diversi di attività: la farmacia è sottoposta a precise regole e limitazioni (a partire dalla pianta organica) poiché opera con finalità di tutela della salute, la parafarmacia ha meno vincoli, perché è un esercizio commerciale. Ben differente è quindi il livello di garanzie che offrono: pienamente giustificata, pertanto, l'esclusiva della farmacia sulla dispensazione di farmaci con obbligo di ricetta. Senza contare il fatto, inoltre, che sottrarre risorse alle farmacie pone a rischio un servizio essenziale per i cittadini, un pericolo sul quale Federfarma non si stancherà mai di richiamare l'attenzione, finché da varie parti continueranno ad arrivare irrazionali proposte di deregulation.

Un ulteriore risultato ottenuto è quello relativo all'età pensionabile del titolare: un emendamento per il quale Federfarma ha fortemente combattuto e che è stato sostenuto da esponenti di varie forze politiche di maggioranza e opposizione e appoggiato dal Governo, ha cancellato la norma che prevedeva che, a partire dal 1° gennaio 2015, al raggiungimento dell'età pensionabile il titolare avrebbe dovuto nominare un direttore a guida della farmacia. Con tutti i costi conseguenti a un tale obbligo, onerosi per tutti e assolutamente insostenibili per le farmacie più piccole, economicamente più fragili, dove il titolare già lavora da solo senza potersi per-

mettere la spesa per un collaboratore.

L'importanza di una seria regolamentazione nel campo dei farmaci è stata riconosciuta dal Decreto legislativo 17/2014, che ha introdotto in Italia la possibilità di acquistare via internet medicinali senza obbligo di ricetta, stabilendo le stesse rigorose garanzie necessarie per l'acquisto di medicinali in farmacia: anche in questo caso ci conforta che le istituzioni abbiano tenuto conto delle esigenze espresse da Federfarma, per salvaguardare la sicurezza dei cittadini in questa delicata materia.

Lo stesso decreto ha affrontato il preoccupante fenomeno, da tempo segnalato da Federfarma, delle carenze di farmaci sul territorio italiano, determinate dall'esportazione verso mercati più remunerativi: una tendenza che rischia di privare molti cittadini di medicinali essenziali. Ora l'obbligo dei grossisti di garantire il rifornimento della filiera nazionale è più stringente e le farmacie sono chiamate a segnalare alle Regioni le situazioni di carenza. Salutando positivamente l'approvazione di queste norme, chiediamo alle istituzioni di operare con la massima severità verso i responsabili.

Molti impegni ci aspettano, già a partire dal prossimo gennaio: pensiamo ai rapporti con le Regioni e, conseguentemente, al rinnovo della Convenzione, all'attuazione del progetto di consegna dei farmaci a domicilio, ai programmi di prevenzione in farmacia, alla diffusione della ricetta elettronica e al nostro coinvolgimento nell'Agenda per la semplificazione. Ma, anche alla luce di quanto di buono ci ha riservato l'anno che se ne va, crediamo di poter guardare al futuro con giustificato ottimismo. Cogliamo, quindi, l'occasione per augurare a tutti i colleghi Buone Feste e Felice Anno Nuovo.

Il Consiglio di Presidenza

LEGGE DI STABILITÀ: A RILENTO L'ESAME AL SENATO

Mentre va in stampa quest'ultimo numero del 2014 di *Farma 7*, la Commissione Bilancio del Senato non ha ancora concluso il vaglio degli emendamenti al Disegno di legge di Stabilità 2015. L'esame in Aula è all'ordine del giorno della seduta del 18 dicembre. Successivamente il provvedimento deve tornare alla Camera per l'approvazione finale.

Ancora nulla di fatto per quanto riguarda il nodo delle risorse o, piuttosto, dei tagli alla sanità. La Legge di Stabilità impone tagli complessivi per 4 miliardi di euro ai bilanci regionali. Le Regioni hanno minacciato di ridurre le risorse per il Fondo sanitario nazionale. Il Governo, e in particolare il presidente del Consiglio Renzi, ha ribadito che le Regioni

devono individuare le risorse all'interno dei propri bilanci, eliminando gli sprechi, senza tagliare i servizi. Al momento non è ancora chiaro dove e come verranno individuati i risparmi necessari per coprire la riduzione del finanziamento alle Regioni. Potrebbe essere il Governo a intervenire con un Dpcm nel prossimo mese di gennaio. In alternativa sarebbero le Regioni a dover decidere come e dove tagliare.

Nel frattempo, il Governo è intervenuto invece sul tema dei farmaci innovativi, presentando un emendamento al Ddl di Stabilità che prevede un finanziamento complessivo di un miliardo di euro per garantire la disponibilità dei farmaci innovativi negli anni 2015-2016. Di particolare interesse è la novità che

prevede che il Comitato per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza debba monitorare gli effetti di contenimento della spesa sanitaria territoriale e ospedaliera a seguito della diffusione dei medicinali innovativi: si tratta di un primo segnale di un nuovo approccio basato sulla considerazione dell'assistenza farmaceutica come un investimento e non come una mera spesa.

Segnaliamo che, proprio in riferimento a questo emendamento del Governo, è stato presentato un sub-emendamento da parte dei senatori di Forza Italia **Andrea Mandelli, Cinzia Bonfrisco, Remigio Ceroni e Antonio D'Alì**, che stabilisce che i farmaci innovativi debbano essere distribuiti dalle farmacie in regime di distribuzione per conto, con l'eccezione di quelli che, per esclusive ragioni cliniche, richiedano una gestione in ambiente ospedaliero. (PB)

CLINIANS

DERMOCOSMETIQUE



LA NUOVA LINEA VISO
DEDICATA ALLE PELLI SENSIBILI.

IPOALLERGENICA
SENZA PARABENI

PULIZIA VISO

TRATTAMENTI VISO

IN ESCLUSIVA PER LA FARMACIA.

www.silic.it

VALERIA MAZZA PER CLINIANS - www.cliniansdermocosmetique.it

PULIZIA VISO
Per detergere, tonificare e purificare quotidianamente la pelle del viso.

TRATTAMENTI VISO
Specifici per la cura e la bellezza della tua pelle.

FARMACI IN PEDIATRIA E IN GRAVIDANZA LE GRANDI CAMPAGNE ISTITUZIONALI DELL'AIFA

I farmaci per gli adulti non sono adatti ai bambini: i più piccoli necessitano di terapie su misura, perché il loro organismo ha esigenze e meccanismi di reazione differenti. La campagna 2014 lanciata dall'Aifa su farmaci e pediatria -con poster, pagine sui giornali, spot televisivi e radiofonici- mira a comunicare chiaramente questo concetto utilizzando slogan chiari e immagini accattivanti e dirette: bambini e adolescenti non sono adulti in miniatura, quindi non basta ridurre il dosaggio di un farmaco "per grandi" (come spesso avviene) per offrire loro la giusta terapia. L'invito ai genitori è dunque quello di rivolgersi sempre al pediatra, evitare il fai da te, il passaparola e la incauta consultazione di internet. Il progetto dell'Agenzia è diffondere tra la popolazione generale, ma anche tra gli operatori sanitari, "informazioni certificate e corrette" sull'impiego dei farmaci in pediatria e favorirne un uso appropriato, responsabile e consapevole.

Utilizzare nei bambini medicinali autorizzati per l'età adulta, sia pure a dosaggi inferiori, espone infatti a rischi. Avverte l'Aifa che "non tutti i farmaci utilizzati in ambito pediatrico hanno la stessa identica risposta in lattanti, bambini e adolescenti, a causa delle

differenze di metabolizzazione e assorbimento degli stessi e dei diversi processi di crescita". La campagna ricorda inoltre che l'uso di farmaci non specificamente approvati per età pediatrica è di tipo "off label" e può generare problemi nei piccoli pazienti.

La popolazione generale deve dunque essere informata sulle diverse modalità di assorbimento e metabolizzazione dei farmaci nei diversi periodi di crescita e medici e cittadini sono sollecitati a segnalare gli effetti dei medicinali somministrati in età pediatrica. Tra gli scopi della campagna vi è anche quello di dare una maggiore informazione sull'importanza degli studi clinici condotti nella popolazione pediatrica. In proposito, l'Aifa osserva che "la percentuale dei farmaci per l'età pediatrica su cui sono state effettuate sperimentazioni è ancora inferiore al 50%: ciò significa un utilizzo nel bambino off label, ovvero con dosaggi, indicazioni e formulazioni non specificamente provate per l'età pediatrica. È necessario far comprendere che la partecipazione volontaria dei bambini e degli adolescenti agli studi clinici contribuisce a colmare la mancanza di dati, garantendo ai più piccoli maggiore qualità, sicurezza ed efficacia dei farmaci a loro destinati".

Altra campagna istituzionale importante promossa parallelamente dall'Aifa è quella sull'impiego dei farmaci in gravidanza, rivolta alla popolazione generale, con particolare riguardo alle donne in età fertile, e agli operatori sanitari. Anche in questo caso obiettivo dell'Agenzia è comunicare informazioni corrette e sfatare errate convinzioni, radicate nell'opinione pubblica, come quella secondo cui l'assunzione di medicinali in gravidanza può avere effetti teratogeni sul feto. Con messaggi diffusi via tv, radio, web, affissioni pubbliche, Aifa intende modificare la percezione negativa sull'impiego dei farmaci in gravidanza, sensibilizzare sull'importanza di assumere il medicinale quando ritenuto necessario dal medico, diffondere tra gli operatori sanitari conoscenze scientificamente validate sulla tematica. Presupposto della campagna Aifa è che "lo stato di salute della madre costituisce un requisito indispensabile per un regolare sviluppo del feto" e quindi "non curarsi mette a rischio la salute del nascituro e la propria". Anche una malattia cronica che richiede cure farmacologiche non è incompatibile con la gravidanza: è bene parlarne con il proprio medico per valutare se sia eventualmente opportuno rimodulare i dosaggi.

"SEMPLICEMENTESALUTE" UN NUOVO PORTALE

Circa 10 milioni di italiani cercano su internet informazioni riguardanti la salute (il 54% della popolazione tra i 18 e i 65 anni), e di questi l'80% fa ricerche sui piccoli disturbi. È la riprova che gli italiani sono diventati un popolo di navigatori anche del web, ma è interessante annotare come soltanto il 7% si ritenga pienamente soddisfatto dei contenuti trovati on line, e come quasi 4 persone su 10 non li reputino affidabili. Risulta, infine, che altri 7 milioni consulterebbero volentieri la rete su temi di salute, se vi fossero garanzie

sulle informazioni disponibili.

Proprio per rispondere alla richiesta di fonti sicure e credibili, Assosalute lancia il portale web www.semplicementesalute.it, per diffondere una cultura dell'automedicazione responsabile. Un sito ricco di contenuti scientifici, approvati dai medici di medicina generale, spiegati in modo semplice e divulgativo. Al suo interno sarà possibile trovare schede sui singoli disturbi, validate dalla Simg, video con consigli di specialisti, "pillole" sull'uso corretto dei farmaci di automedicazione, dossier tematici, e news sul mondo sanitario. L'obiettivo è di educare i cittadini a prendersi cura della propria salute anche attraverso un

uso appropriato e responsabile dei farmaci di automedicazione, acquistabili senza ricetta e riconoscibili dal bollino rosso sulla confezione. Per presentare il nuovo sito, Assosalute ha organizzato a Milano un incontro dal titolo "La cultura della salute in rete", con un dibattito moderato da Livia Azzariti e con la partecipazione del sociologo Luca Toschi, dell'Università di Firenze, di Annarosa Racca, presidente di Federfarma, di Ovidio Brignoli, vicepresidente di Simg e di Antonio Gaudioso, segretario di Cittadinanzattiva. L'evento si è concluso con la simpatica interpretazione di "due vecchietti" (i comici Ale & Franz), alle prese con internet e piccoli disturbi di salute.

2015 L'ANNO DELLA RISCOSSA

La farmacia deve offrire nuovi servizi. Ma quali? Ma come?

Farma7, in collaborazione con **Promofarma** e **Sanitanova**, offrirà a tutti i suoi lettori un'occasione di aggiornamento, sulla base di questo Piano editoriale 2015:

Corso 1 - 12 Crediti ECM	LA FARMACIA DEI SERVIZI: NUOVE COMPETENZE PER NUOVE OPPORTUNITÀ
Modulo 1	Quadro normativo e gestione dei servizi professionali in farmacia
Modulo 2	La telemedicina in farmacia: caratteristiche, opportunità e applicazioni pratiche
Modulo 3	Spirometria e saturazione dell'ossigeno ematico: strumenti per la valutazione in farmacia dei disturbi del sistema respiratorio
Modulo 4	ECG, Holter pressorio e cardiaco in farmacia: strumenti per offrire al medico l'ampliamento del monitoraggio dei disturbi del sistema cardiovascolare
Corso 2 - 12 Crediti ECM	LA FARMACIA E L'INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO
Modulo 1	Il Fascicolo Sanitario Elettronico: la situazione nelle diverse regioni italiane
Modulo 2	Aderenza alle terapie: la centralità delle competenze del farmacista
Modulo 3	Riconoscimento delle interazioni: la centralità delle competenze del farmacista
Modulo 4	Prestazioni professionali in farmacia: campi di applicazione per il fisioterapista e l'infermiere
Corso 3 - 12 crediti ECM	PRINCIPALI DISTURBI TRATTATI IN FARMACIA: AGGIORNAMENTO E COUNSELING
Modulo 1	La celiachia: bisogni e corretto counseling
Modulo 2	Opzioni per il trattamento dell'alopecia androgenetica
Modulo 3	L'assistenza al neonato sano
Modulo 4	Integratori alimentari in ambito sportivo: evidenze disponibili e ruolo del farmacista

Collegandosi alla Piattaforma **FAD**
www.farma7fad.it si potrà formalizzare l'iscrizione
 al provider **Sanitanova** e ottenere così
 fino a **36 crediti ECM**.

Maggiori informazioni su www.farma7fad.it.

COSMOFARMA CRESCE EXPO, NUCE, FOOD-ING

Il 2015 porterà grandi novità a Cosmofarma, la fiera leader della farmacia che si terrà a Bologna dal 17 al 19 aprile. Prima fra tutte la sua partecipazione all'Expo di Rho-Milano, nello spazio dedicato alla Bio-diversità, che sarà gestito da Bologna Fiere. Le aziende che si prenoteranno per uno stand all'Edizione 2015 di Bologna potranno, infatti, far parte del pool di espositori nell'area che Cosmofarma avrà dentro l'Expo. Potranno così essere al centro della vetrina dell'Esposizione Universale, da maggio a ottobre 2015, sia occupando spazi di diversa metratura, tecnologicamente attrezzati, sia organizzando incontri nell'apposito teatro "Il centro nella terra" (250 posti), sempre nell'ambito della prestigiosa area delle Bio-diversità.

Altra grande novità è che quest'anno si terranno alla Fiera di Bologna dal 16 al 17 aprile, in concomitanza con Cosmofarma, sia la sesta edizione di "Nuce", il salone internazionale delle materie prime per l'industria nutraceutica, cosmeceutica, dei functional food & drink e degli health ingredient, sia "Food-Ing", la manifestazione dedicata agli ingredienti dell'industria alimentare e delle bevande. Ai visitatori di Cosmofarma sarà così offerta la possibilità di seguire l'intera filiera produttiva e distributiva, sia del farmaco, sia della nutraceutica e della cosmeceutica, dalla formulazione e dalle materie prime fino alla vendita in farmacia. Inoltre, Nuce e Food-Ing proporranno interessanti convegni e meeting, affrontando tematiche relative agli health claim, alla nutrizione infantile e all'invecchiamento in salute, ulteriori importanti occasioni di aggiornamento da aggiungere alle già numerose opportunità culturali offerte da Cosmofarma.

PIÙ FARMACI DONATI MA ANCHE PIÙ POVERTÀ

Sono sei milioni gli italiani che possono essere considerati poveri: una cifra che si avvicina al 10% della popolazione totale, percentuale visibilmente superiore al 7,9% del 2013. Queste persone e famiglie dedicano alla sanità circa 16 euro in media al mese (la media nazionale è 88,15 euro): di questi il 70% (cioè 11,20 euro) sono utilizzati per farmaci, mentre la media nazionale è di 40,38

COMUNICATO STAMPA FEDERFARMA - 11 dicembre 2014

NO AI TAGLI ALLA FARMACEUTICA TERRITORIALE A RISCHIO L'ASSISTENZA AI CITTADINI

Se fossero confermate le voci secondo le quali nella Legge di Stabilità verrebbero inseriti nuovi tagli lineari alla spesa farmaceutica convenzionata richiesti dalle Regioni, si determinerebbero pesanti conseguenze negative sui livelli di assistenza garantiti ai cittadini e sui livelli occupazionali del settore. Lo denuncia Federfarma, ricordando come finora, nonostante i ripetuti interventi di contenimento della spesa farmaceutica convenzionata, le farmacie abbiano garantito un servizio di qualità.

"In caso di nuovi tagli il servizio e l'occupazione in farmacia non saranno più garantiti", dichiara Annarosa Racca, presidente di Federfarma. "È intollerabile e incomprensibile che la parte pubblica non riesca a intervenire sulle voci di spesa in cui si annidano gli sprechi e le inefficienze -prosegue Racca- e continui a insistere su tagli sulla farmaceutica convenzionata, la spesa più trasparente e controllata, che da anni è in calo e rispetta il tetto stabilito dalla legge. La spending review è finita nel cassetto e si continua a ricorrere alla vecchia logica di tagliare dove è più facile, dimenticando che la spesa farmaceutica convenzionata rappresenta poco più del 10% del Fondo sanitario nazionale e che, a differenza di altre voci di spesa, è totalmente trasparente e priva di sprechi. Infatti, grazie ai dati forniti gratuitamente dalle farmacie, l'amministrazione pubblica sa, in qualunque momento, quale farmaco è consegnato, a quale cittadino e da quale medico è stato prescritto, con quali costi per il sistema".

Conclude Racca: "Le farmacie confidano che le Regioni sappiano individuare dove intervenire, senza penalizzare i cittadini e colpendo sprechi e inefficienze, e che il Governo e il ministro Lorenzin, che hanno sempre sostenuto la necessità di non apportare ulteriori tagli alla farmaceutica, intervengano per scongiurare tagli che porterebbero alla chiusura di molte farmacie, primo presidio sanitario sul territorio, con gravi conseguenze per la salute dei cittadini".

euro, corrispondente a una percentuale decisamente minore, il 46%.

Sono i dati presentati dell'Osservatorio sulle donazioni dei farmaci, il centro studi della Fondazione Banco farmaceutico, nel suo Rapporto 2014, che sottolinea il peso del fenomeno di crescita dell'area della povertà: l'aumento stesso delle donazioni di farmaci, infatti, riesce a coprire meno della metà (il 44%) dei bisogni di queste persone, che spesso non accedono al Servizio sanitario nazionale.

La crescita delle donazioni è in ogni caso significativa: nel primo semestre del 2014 sono già stati donati 915.000 medicinali per un valore di circa 6,7 milioni di euro, poco meno di quanto raccolto dalla Fondazione nell'intero 2013. Commenta la presidente di Federfarma Annarosa Racca: "Crescono anche le farmacie che annualmente partecipano alla Giornata di raccolta: nel 2014 sono state 3.558, il 5,7% in più rispetto al 2012, e hanno assicurato la donazione di circa 360mila

confezioni, per un valore di quasi 2,5 milioni e una crescita del 3,1% rispetto all'anno precedente".

IL NUOVO INFOFARMA DISPONIBILE ON LINE

È disponibile gratuitamente on line, all'indirizzo web: <http://www.ulss20.verona.it/infofarma.html>, il quinto numero del 2014 di *Infofarma*, la rivista bimestrale di "informazione indipendente e aggiornamento sanitario" curata dal pool di esperti già artefice per anni dell'autorevole *Dialogo sui Farmaci*, ed edita dalla Ulss 20 di Verona. Sul bollettino di novembre si segnala, tra l'altro, l'editoriale, scritto da Giuseppe Traversa dell'Istituto Superiore di Sanità, che presenta una nuova rubrica dedicata alle "politiche del farmaco", e un'analisi di un importante studio pubblicato dal *New England Journal of Medicine* sui pro e contro di un trattamento "aggressivo" del diabete di tipo 2.

Una settimana di notizie, interviste e commenti sui giornali e su internet

STA ARRIVANDO IL 2015 TUTTE LE SFIDE PER LA FARMACIA

Dalla farmacia dei servizi alla nuova Convenzione, dalla consegna dei medicinali a domicilio al coinvolgimento nell'Agenda per la semplificazione: le questioni che riguardano il prossimo futuro della professione attraggono l'attenzione degli organi di informazione

La spesa pubblica in farmacia -contrariamente a quella ospedaliera, ormai fuori controllo- è da tempo in discesa (-3,7% nei primi otto mesi dell'anno, secondo i dati Aifa, pari all'11,36% del Fondo sanitario nazionale, inferiore quindi al tetto di spesa dell'11,35%). Malgrado i cali di fatturato -ha detto il presidente Annarosa Racca nel fare il punto sull'anno trascorso e sulle sfide future nel corso della conferenza stampa di fine anno- la farmacia è riuscita a mantenere livelli occupazionali stabili, ad aumentare gli orari e a rafforzare le politiche di prevenzione. Per dare ossigeno alle farmacie è urgente riformare le modalità di dispensazione dei farmaci in farmacia, a partire dalla revisione del Pht, perché molti dei farmaci distribuiti direttamente dalle strutture pubbliche sono di uso consolidato e dovrebbero essere disponibili in farmacia (*Il Sole 24 Ore*, 10.12.14). Il rinnovo della Convenzione con lo Stato, una piena attuazione del modello di farmacia dei servizi, con un'attenzione particolare al progetto di consegna a domicilio dei farmaci a favore di pazienti anziani o invalidi, l'applicazione di quanto previsto dall'Agenda per la semplificazione in tema di referti in farmacia e di trasmissione all'Agenzia delle entrate delle spe-

se detraibili sostenute dai cittadini, sono alcuni tra i programmi di Federfarma per il 2015 (*sanita.ilsole24ore.com*). A caratterizzare il 2014 è stata soprattutto l'implementazione della farmacia dei servizi. La Conferenza Stato-Regioni ha approvato le linee guida per il varo dei "Progetti regionali finanziati con risorse vincolate per la realizzazione di obiettivi di rilievo nazionale". Tra questi progetti rientra anche la farmacia dei servizi "quale modello assistenziale che può dare un contributo importante al potenziamento dell'assistenza sul territorio e alla deospedalizzazione". Il Def 2015 ancora una volta ha sottolineato l'importanza della farmacia dei servizi ai fini di potenziamento dell'assistenza sanitaria sul territorio". E il Patto per la Salute "contiene un esplicito riconoscimento della farmacia dei servizi come modello che, insieme alla medicina di iniziativa, è in grado di favorire la prevenzione e di garantire la gestione dei pazienti cronici" (*Quotidiano Sanità*, 10.12.14). Continua a salire la spesa ospedaliera, per la quale si prevede nel 2014 un buco "di tutto riguardo". Sulla base del monitoraggio Aifa della spesa farmaceutica regionale gennaio-agosto, lo scostamento assoluto rispetto al tetto del 3,5% ammonta a 850,38 milioni di euro con una incidenza

pari al 4,6% del Fondo sanitario nazionale. Sui dodici mesi la stima del rosso è di circa 1,2 miliardi, nel 2013 800 milioni (*Il Sole 24 Ore Sanità*, 9.12.14).

FILIERA DEL FARMACO NO AD ALTRI TAGLI

È stato rinviato dai governatori il parere sulla Legge di Stabilità in discussione al Senato. Le Regioni confermano la disponibilità a tagli sulla spesa sanitaria fino a 1,5 miliardi, ma a precise condizioni. Nel mirino le voci relative a beni e servizi, dispositivi medici e farmaci, esclusi gli innovativi (*Il Sole 24 Ore*, 11.12.14). Manovra 2015: è un no secco a ulteriori tagli sulla farmaceutica quello che arriva dall'intera filiera del farmaco, sia industrie sia farmacie (*sanita.ilsole24ore.com*, 11.12.14).

VARIE

Padoan: "Niente diktat". Juncker: "L'Italia non si lamenti: era da procedura di infrazione". La richiesta dell'Eurogruppo all'Italia di realizzare entro marzo "misure effettive" che si rendessero necessarie per accelerare il percorso delle riforme, rafforzando al tempo stesso la correzione del deficit strutturale fino allo 0,5% del Pil non equivale alla richiesta di una manovra correttiva. Fonti del Ministero dell'Economia negano risolutamente l'eventualità di una nuova manovra. Nella convention dei giovani democratici il premier Matteo Renzi ribadisce che l'Europa non

può essere solo un insieme di vincoli e spread, ma una comunità, altrimenti non avrà futuro. Il ministro Padoan, in una intervista rilasciata a *Die Welt*, invita a chiudere la stagione delle "critiche reciproche". Anche la Germania ha bisogno di più investimenti: "siamo tutti sulla stessa barca e dovremmo lavorare tutti per lo stesso obiettivo" (*Il Sole 24 Ore*, 9.12.14). Il presidente della Commissione Juncker ha esortato il Governo italiano (e quello francese) a rispettare i vincoli Ue di bilancio in vista dell'esame della Legge di Stabilità, rinviato a marzo, perché Bruxelles interverrà severamente contro Roma e Parigi "se alle parole non seguono i fatti". "Le riforme le facciamo perché servono a noi, non perché ce lo dicono gli altri", ha risposto Padoan, aggiungendo che "l'Italia sta facendo enormi sforzi sulle riforme" (*Corriere della Sera*, 11.12.14). In un'intervista rilasciata a tre quotidiani europei, il presidente Juncker spiega: "Se c'è qualcuno che non può lamentarsi, è proprio l'Italia. Avremmo potuto attivare una procedura per debito eccessivo". Ma l'Italia ha mostrato la volontà di intraprendere le riforme e lo ha confermato in una lettera. Quindi la Commissione, "per l'Italia, come per la Francia, ha agito in modo politico, non burocratico" (*La Repubblica*, 12.12.14).

Il conto delle tasse locali: 466 euro

per abitante. Milano (con 905 euro), Venezia (853), Roma (813), Cagliari (748), Bologna (723) sono le città nelle quali si paga di più per le tasse locali (Imu, addizionale Irpef, rifiuti e altri tributi). Tali risultati emergono da un'analisi del Centro studi ReAl-Sintesi sulla base dei conti 2013 dei capoluoghi di regione (*Il Sole 24 Ore*, 8.12.14).

Ricetta dell'Aiop per recuperare efficienza nelle cliniche private. Secondo il 12° Rapporto annuale "Ospedali e salute 2014", presentato ieri alla Camera dall'Associazione italiana ospedalità privata, esistono ampi margini per recuperare efficienza e risorse nella spesa ospedaliera pubblica. Secondo l'ipotesi più prudente, si risparmierebbero cifre dell'ordine di 3,3 miliardi di euro per le aziende ospedaliere e di 2,7 miliardi per gli ospedali. In totale 6 miliardi (*Il Sole 24 Ore*, 11.12.14).

Ascoli: un vademecum sicurezza per persone sole. "Attenti al ladro" è il titolo del vademecum, distribuito anche tramite le farmacie, presentato dalla Prefettura di Ascoli per contrastare forme di criminalità diffusa, in particolare nei confronti degli anziani. "L'auspicio -ha commentato il presidente di Federfarma Ascoli, Pasquale D'Avella- è di riuscire ad ampliare questa lodevole iniziativa, che al momento è solo a livello provinciale, su tutto il territorio regionale".

Varese, crollata la vendita dei vaccini antinfluenzali. Il picco dell'influenza è previsto tra fine gennaio e inizio febbraio. Oggi la diffusione è dell'1,7 per mille abitanti, mentre è del 4-5 per mille la percentuale delle persone interessate da virus respiratori e gastrointestinale parainfluenzali. "Nonostante le informazioni fornite dalle autorità sanitarie -osserva il presidente di Federfarma Varese, Luigi Zocchi- le vendite di vaccino si sono praticamente azzerate e in farmacia vengono tantissime persone già vaccinate in cerca di rassicurazione" (*Prealpina*, 12.12.14). (US.SN - 16646/513 - 17.12.14)

** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare*

LUTTO IN FARMACIA

È tragicamente scomparsa, in un incidente stradale, Maria Antonietta Bottaro, sindaco di Poggio Sannita (Isernia) e moglie del collega e amico Giuseppe Orlando, presidente di Federfarma Isernia, al quale Federfarma nazionale e tutta la redazione di Farma 7 esprimono il più profondo cordoglio. L'Amministrazione comunale di Poggio Sannita ha proclamato il lutto cittadino.

Filodiretto

L'informazione quotidiana di Federfarma

RAPINE IN FARMACIA IN AUMENTO RAPPORTO OSSIF-ABI 2013

Precedenti: circolare Federfarma n. 466 del 20/12/2012.

Lo scorso 28 novembre, nella giornata della sicurezza indetta dall'Ossif, Centro di ricerca dell'Abi sulla Sicurezza anticrimine, è stato presentato il rapporto intersettoriale sulla criminalità predatoria, con particolare riferimento ai reati delle rapine (*il testo del report e le slide di Federfarma sul tema sono a disposizione su www.federfarma.it*). L'Osservatorio intersettoriale sulla criminalità avviato dall'Ossif a partire dal 2008, in collaborazione con il Servizio Analisi criminale del Dipartimento di Pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno, ha l'obiettivo di monitorare l'evoluzione dei fenomeni criminosi e condividere con i settori di attività economica più esposti informazioni, strategie e best practice per la prevenzione. Componenti dell'osservatorio sono Poste Italiane, Confcommercio-Imprese per l'Italia, Federazione italiana tabaccai, Federdistribuzione, Federfarma e Unione petrolifera.

Annualmente viene redatto un Report di analisi che, oltre ad approfondire il modus operandi dei reati ai danni di ciascun settore, mette in luce le aree territoriali a più alto rischio, evidenziando, inoltre, le diverse iniziative di prevenzione e contrasto messe in atto da ciascuna categoria. Di seguito si riporta una sintesi del rapporto e un focus sul settore delle farmacie.

Sintesi del rapporto

Dal rapporto, emerge, in particolare, come la recrudescenza delle rapine abbia riguardato le rapine in farmacia (+9,9%), in tabaccheria (+6,7%) e negli uffici postali (+5,7%), mentre per i distributori di carburante (-9,2%) e gli esercizi commerciali (-3,2%) gli episodi sono risultati in calo. Pur in presenza di un lieve incremento, sono da considerare praticamente stabili le rapine in banca (+0,3%).

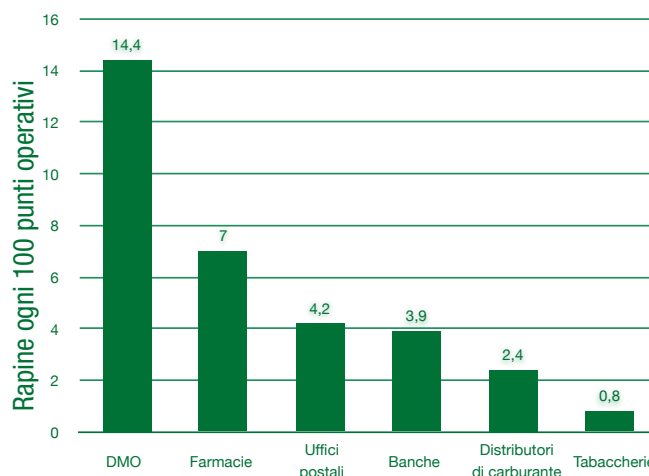
Sulla base di un'indagine campionaria della Federdistribuzione, effettuata su un campione di 11 aziende pari a 2.619 punti vendita, è emerso che proprio per il settore della distribuzione organizzata si è avuto l'indice di rischio più elevato, pari a 14,4 rapine ogni 100 punti operativi. Seguono le farmacie con un indice di rischio pari a 7 rapine ogni 100 punti operativi, gli uffici postali con 4,2 rapine ogni 100 punti operativi, le banche con 3,9 rapine ogni 100 sportelli, i distributori di carburante con 2,4 rapine ogni 100 punti operativi, e le tabaccherie con 0,8 rapine ogni 100.

Con riferimento al bottino medio per evento, è stata confermata la "redditività" più elevata per le rapine in banca, che hanno fruttato, mediamente, oltre 24mila euro. La maggior parte delle rapine è stata comunque caratterizzata da importi più bassi: nel 36% dei casi il bottino è stato inferiore a 5mila euro e la media rapinata è stata di poco

superiore ai 2.000 euro, nel 68% dei casi il bottino non ha superato i 15mila euro ed è stato caratterizzato da una media di 5.500 euro.

Seguono le rapine agli uffici postali con un bottino medio di poco superiore ai 10mila euro, le rapine alle tabaccherie con una media di poco superiore ai 6mila euro e le rapine ai danni delle imprese della Distribuzione moderna organizzata (Dmo) con una media inferiore ai 2mila euro. Il Bottino medio delle rapine in farmacia si attesta sui 1.000 euro.

Indice di rischio (rapine ogni 100 punti operativi) Italia - 2013



Come manifestato anche negli anni scorsi, la recrudescenza dei reati registrata per le rapine nelle farmacie e nelle tabaccherie e l'elevato indice di rischio che ha caratterizzato, in particolare, le farmacie possono trovare spiegazioni considerando alcune caratteristiche che contraddistinguono tali categorie: si tratta di esercizi la cui struttura non consente l'installazione di numerosi sistemi di sicurezza, collocati anche in zone con alto tasso di criminalità e che possono avere orari di apertura prolungati, senza tralasciare il consueto eccessivo utilizzo del contante che caratterizza il nostro Paese.

Farmacie ad alto rischio

Nel 2013 le rapine ai danni delle farmacie sono state 1.256, pari a un incremento del 9,9% rispetto al 2012. Un incremento ha caratterizzato anche l'indice di rischio, che è passato da 6,4 a 7 rapine ogni 100 farmacie (+8,5%). È dunque proseguita la recrudescenza delle rapine in farmacia, che, per la prima volta

negli ultimi anni, sono risultate superiori alle rapine in banca, ed è aumentato il divario con riferimento all'indice di rischio (7 rapine ogni 100 farmacie contro 3,9 rapine ogni 100 sportelli bancari).

Lombardia regione più colpita

Nel 2013 la Lombardia è risultata la regione maggiormente colpita, con 505 rapine subite. Seguono il Lazio con 128 rapine, la Sicilia con 125, il Piemonte e la Puglia con 115. La recrudescenza delle rapine ha caratterizzato complessivamente 8 regioni, tra le quali si segnalano, in particolare, la Puglia (+69%, da 68 a 115 rapine), l'Emilia Romagna (+49%, da 35 a 52) e la Lombardia (+43%, da 354 a 505). Le rapine sono rimaste invariate in cinque regioni (tra cui Valle d'Aosta, Molise e Basilicata dove non si sono verificati attacchi), mentre un calo degli episodi ha riguardato complessivamente 7 regioni, tra cui il Veneto (-59%, da 34 a 14 rapine), il Lazio (-34%, da 193 a 128) e la Toscana (-15%, da 55 a 47).

Rapine in farmacia e indice di rischio per Regione - Italia, 2013

Regione	Rapine in farmacia	Rapine su 100 farmacie
TOTALE	1.256	7,0
Abruzzo	13	2,6
Basilicata	0	0,0
Calabria	10	1,3
Campania	95	5,9
Emilia Romagna	52	4,2
Friuli V. Giulia	2	0,5
Lazio	128	8,6
Liguria	13	2,2
Lombardia	505	17,8
Marche	10	2,0
Molise	0	0,0
Piemonte	115	7,4
Puglia	115	10,4
Sardegna	7	1,2
Sicilia	125	8,7
Toscana	47	4,2
Trentino A. Adige	2	0,7
Umbria	3	1,1
Valle D'Aosta	0	0,0
Veneto	14	1,1

La Lombardia è stata anche la regione a presentare l'indice di rischio più elevato con 17,8 rapine ogni 100 farmacie, seguita dalla Puglia (10,4), dalla Sicilia (8,7), dal Lazio (8,6) e dal Piemonte (7,4). Queste cinque regioni sono state le uniche ad aver fatto registrare un indice di rischio superiore a quello medio nazionale. Tuttavia, mentre per la Lombardia, la Sicilia e il Lazio l'indice di rischio è risultato superiore alla media nazionale anche per le rapine in

banca, in Puglia e in Piemonte l'indice di rischio è risultato superiore alla media nazionale solamente per le rapine in farmacia.

L'analisi per province

A livello provinciale Milano si è confermata la provincia maggiormente colpita con 358 rapine, seguita da Roma (123), Torino (105), Napoli (76), Monza e della Brianza e Bari (71). La recrudescenza degli attacchi ha caratterizzato complessivamente 41 province, tra le quali si segnalano, in particolare, Cremona (+800%, da 1 a 9 rapine), Caserta (+200%, da 5 a 15), Bari (+196%, da 24 a 71), Bologna (+133%, da 9 a 21), Monza e della Brianza (+97%, da 36 a 71) e Milano (+37%, da 262 a 358).

Le rapine sono rimaste invariate in 32 province, mentre un decremento degli attacchi ha caratterizzato 37 province, tra le quali si segnalano, in particolare, Pisa (-67%, da 18 a 6 rapine), Padova (-63%, da 19 a 7), Pavia (-63%, da 16 a 6), Roma (-33%, da 184 a 123), Napoli (-17%, da 92 a 76) e Torino (-13%, da 120 a 105).

Con riferimento all'indice di rischio, le due province lombarde di Milano e Monza e della Brianza sono risultate quelle a più alto rischio, rispettivamente con 42,4 e 38,8 rapine ogni 100 farmacie. Seguono le province di Bari (22,5), Palermo (17,8) e Catania (17,1). Complessivamente in 16 province è stato registrato un indice di rischio più elevato di quello medio nazionale (7 rapine ogni 100 farmacie).

Tra queste sedici province, in 13 casi è stato registrato un livello di rischio superiore alla media nazionale anche con riferimento alle rapine in banca. In particolare, emerge una criticità per le province di Palermo (al quarto e quinto posto come livello di rischio rispettivamente per le rapine in farmacia e per le rapine in banca) e Catania (al secondo posto come rischiosità per le rapine in banca e al quinto posto per le rapine in farmacia).

Le province di Monza e Brianza, Bari e Massa-Carrara sono state invece caratterizzate da un livello di rischio superiore alla media nazionale solamente per le rapine in farmacia, mentre in 28 province, tra cui Agrigento, Trapani e Ragusa, l'indice di rischio è stato superiore alla media nazionale solamente per le rapine in banca.

Prime 10 province per rapine subite e rapine su 100 farmacie- 2013

Provincia	Rapine	Provincia	Rapine su 100 sportelli
Milano	358	Milano	42,4
Roma	123	Monza e Brianza	38,8
Torino	105	Bari	22,5
Napoli	76	Palermo	17,8
Bari	71	Catania	17,1
Monza e Brianza	71	Torino	15,3
Palermo	58	Roma	11,8
Catania	50	Barletta-Andria-Trani	10,2
Bologna	21	Foggia	10,2
Firenze	20	Napoli	9,5

(UL.BF - 16170/502 - 9.12.14)

DECRETO LEGISLATIVO SULLA RIFORMA FISCALE TUTTE LE SEMPLIFICAZIONI E LE NOVITÀ

È stato emanato e pubblicato il decreto legislativo che, in attuazione della Legge delega per la riforma fiscale, introduce la dichiarazione dei redditi precompilata e prevede semplificazioni fiscali, tra le quali: niente dichiarazione di successione per eredità fino a 100.000 euro, soppressione della comunicazione per lavori energetici “pluriennali”, meno vincoli per i rimborsi Iva. Il decreto stabilisce, tra l’altro, l’obbligo di trasmissione, dal 2015, dei dati relativi alle spese sanitarie attraverso il sistema “Tessera sanitaria” al fine della loro indicazione nella dichiarazione precompilata. Federfarma ha in corso contatti con il Mef, l’Agenzia delle Entrate e Sogei per definire congiuntamente le modalità attuative di tale adempimento.

Precedenti: circolari Federfarma prot. nn. 4415/139 del 26/3/2014 e 12140/380 del 17/9/2014.

Sulla G.U. n. 277 del 29 novembre scorso è stato pubblicato il Decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, recante “Semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata”, emanato in attuazione dell’articolo 7 della Legge 23/2014 di delega per la riforma fiscale, che contiene numerose misure di semplificazione e snellimento di adempimenti relativi alle persone fisiche, alle società e ai rimborsi fiscali, oltre alla eliminazione di adempimenti superflui. Si illustrano, di seguito, le misure contenute nel predetto decreto di particolare interesse della categoria.

• **Dichiarazione dei redditi precompilata (Art. 1)** - Viene introdotta, in via sperimentale, dal 2015 con riferimento ai redditi 2014, la dichiarazione dei redditi precompilata da parte dell’Agenzia delle Entrate. La dichiarazione precompilata viene messa a disposizione dei lavoratori dipendenti e assimilati e dei pensionati che hanno i requisiti per presentare il modello 730.

Per la sua elaborazione, l’Agenzia delle Entrate utilizza le informazioni disponibili in Anagrafe tributaria (per esempio, la dichiarazione dell’anno precedente e i versamenti effettuati), i dati trasmessi da parte di soggetti terzi (per esempio, banche, assicurazioni ed enti previdenziali) e i dati contenuti nelle certificazioni rilasciate dai sostituti d’imposta con riferimento ai redditi di lavoro dipendente e assimilati, ai redditi da pensione e ai redditi diversi (per esempio, compensi per attività occasionali di lavoro autonomo). A partire dalle dichiarazioni del 2016 i dati si completeranno con quelli del Sistema Tessera sanitaria (acquisti di medicinali, prestazioni sanitarie).

Entro il 15 aprile di ciascun anno la dichiarazione precompilata viene resa disponibile in via telematica al contribuente, che può accettarla oppure modificarla, rettificando i dati comunicati dall’Agenzia e/o inserendo ulteriori informazioni.

Il contribuente accede alla dichiarazione precompilata attraverso i seguenti canali, a sua scelta:

- direttamente on line, tramite il sito internet dell’Agenzia delle

Entrate

- tramite il proprio sostituto d’imposta che presta assistenza fiscale
- tramite un Caf o un professionista abilitato.

Con uno o più provvedimenti del direttore dell’Agenzia delle Entrate saranno individuate le modalità tecniche per permettere al contribuente di accedere alla dichiarazione.

In alternativa alla dichiarazione precompilata, i contribuenti possono comunque continuare a presentare la dichiarazione dei redditi con le modalità ordinarie, compilando il modello 730 o il modello Unico Persone fisiche.

• **Trasmissione all’Agenzia delle Entrate delle certificazioni da parte dei sostituti d’imposta (Art. 2)** - È stato anticipato al 7 marzo di ogni anno il termine entro il quale i sostituti d’imposta dovranno trasmettere all’Agenzia delle Entrate i dati relativi ai Cud (ammontare complessivo delle somme e valori erogati, ammontare delle ritenute operate, delle detrazioni di imposta effettuate e dei contributi previdenziali e assistenziali). La norma è finalizzata a consentire il rispetto dei tempi di precompilazione della dichiarazione (15 aprile).

In caso di mancata, tardiva o errata trasmissione, si applica una sanzione di 100 euro. La sanzione non si applica se, nell’ipotesi di errata trasmissione, il sostituto provvede a inviare la certificazione unica corretta entro 5 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione (7 marzo).

Viene inoltre, anticipato, dal 31 marzo al 7 marzo, il termine entro il quale il sostituto d’imposta deve comunicare telematicamente la scelta del soggetto per il tramite del quale sono rese disponibili le comunicazioni del risultato finale delle dichiarazioni.

• **Trasmissione all’Agenzia delle Entrate da parte di soggetti terzi dei dati relativi a oneri e spese sostenute dai contribuenti (Art. 3)** - Viene anticipato dal 30 aprile al 28 febbraio il termine per la trasmissione all’Agenzia delle Entrate dei dati relativi ad alcuni oneri deducibili e detraibili sostenuti nell’anno precedente, quali interessi passivi sui mutui, premi assicurativi, contributi previdenziali, previdenza complementare. Spetterà a uno o più provvedimenti del direttore dell’Agenzia delle Entrate individuare le modalità tecniche e il contenuto dei flussi informativi.

In caso di mancata, tardiva o errata trasmissione, si applica una sanzione di 100 euro. La sanzione non si applica se, nell’ipotesi di errata trasmissione, il sostituto provvede a inviare la certificazione unica corretta entro 5 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione (28 febbraio), ovvero dalla richiesta dell’Agenzia delle Entrate.

Per permettere l’elaborazione della dichiarazione dei redditi le Asl, gli ospedali, **le farmacie**, i medici e odontoiatri **dovranno trasmettere telematicamente, mediante il Sistema “Tessera**

Sanitaria”, i dati relativi alle prestazioni erogate nel 2015. Per la stessa finalità, l’Agenzia delle Entrate potrà utilizzare i dati del sistema “Tessera sanitaria” relativi alla prescrizione di farmaci e alle eventuali esenzioni reperibili dal codice a barre delle ricette mediche. Il ministro dell’Economia e delle Finanze, con proprio decreto, individuerà i termini e le modalità per la trasmissione telematica all’Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle spese che danno diritto a deduzioni dal reddito o detrazioni d’imposta.

Federfarma, con il supporto tecnico di Promofarma, ha già in corso contatti con il Mef, il Ministero della Salute, l’Agenzia delle Entrate e Sogei per la definizione delle modalità operative di tale adempimento e sono in programma ulteriori incontri di approfondimento. In ogni caso, sono state fin d’ora condivise sia la richiesta di non generare nuovi flussi di dati e di contenere ragionevolmente gli adempimenti a carico delle farmacie, sia la richiesta di coinvolgimento dei rappresentanti delle farmacie nella verifica delle specifiche tecniche di attuazione della nuova disposizione.

• **Accettazione e modifica della dichiarazione precompilata (Art. 4)** - L’articolo 4 armonizza i termini di presentazione, consegna ai contribuenti e trasmissione della dichiarazione, unificandoli al 7 luglio e, in particolare:

- il termine per la presentazione della dichiarazione di cui all’articolo 13, comma 1, differenziato, per i sostituti d’imposta al 30 aprile e per i Caf e professionisti abilitati al 31 maggio, è unificato al 7 luglio dell’anno successivo all’anno del periodo d’imposta

- il termine per la consegna ai contribuenti della dichiarazione elaborata prevista, per i Caf e professionisti abilitati al 15 giugno e per i sostituti d’imposta entro il 31 maggio, viene uniformato al 7 luglio

- il termine per la trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni presentate, previsto sia per i Caf e professionisti abilitati sia per i sostituti d’imposta alla data del 30 giugno, è prorogato al 7 luglio.

Il comma 3 disciplina le possibilità per il contribuente, una volta ottenuta la dichiarazione precompilata. In particolare, il contribuente potrà:

- effettuare direttamente la trasmissione della dichiarazione se abilitato ai servizi telematici dell’Agenzia delle Entrate

- rivolgersi al proprio sostituto d’imposta che presta assistenza fiscale

- rivolgersi al Caf o professionista abilitato, con la relativa documentazione per consentire la verifica di conformità anche sui dati forniti con la precompilata.

Per i coniugi che intendano avvalersi della dichiarazione congiunta viene specificato che la presentazione diretta di essa mediante i canali telematici è preclusa se la precompilata è a disposizione di un solo coniuge.

- **Limiti ai poteri di controllo (Art. 5)** - L’articolo 5, comma 1, disciplina l’ipotesi in cui il contribuente accetta la dichiarazione precompilata, direttamente o tramite sostituto d’imposta. In tal caso, il contribuente non verrà sottoposto:

- a controlli formali per i dati relativi agli oneri comunicati dai soggetti terzi all’Agenzia delle Entrate

- a controlli preventivi sui rimborsi superiori a euro 4.000 in presenza di richieste di detrazioni per carichi di famiglia ed

eccedenze relative a precedenti dichiarazioni.

Resta fermo il controllo sulle condizioni soggettive che danno diritto a detrazioni, deduzioni e agevolazioni.

Al contrario, **se il contribuente apporta modifiche incidenti sulla determinazione del reddito o dell’imposta, verrà eseguito il controllo su tutti i dati della dichiarazione.**

Se la dichiarazione viene presentata avvalendosi del Caf o di un professionista abilitato, anche in assenza di modifiche, verrà effettuato il controllo formale nei riguardi del soggetto che appone il visto di conformità. Per il contribuente, permane il controllo sulla sussistenza delle condizioni soggettive che danno diritto a detrazioni e sugli oneri certificati ma non trattenuti dai sostituti.

- **Visto di conformità (Art. 6)** - L’articolo 6 disciplina l’ipotesi di visto di conformità infedele disponendo la responsabilità dei Caf o dei professionisti abilitati per gli errori legati all’apposizione dello stesso, a condizione che l’errore non sia stato indotto dalla condotta dolosa o gravemente colposa del contribuente.

I Caf e i professionisti abilitati rispondono per l’errato controllo dei dati documentali e sono tenuti al pagamento nei confronti dello Stato o dell’ente impositore di un importo corrispondente alla somma dell’imposta, degli interessi e della sanzione nella misura del 30%.

Viene altresì incrementato il minimale assicurativo che i professionisti e i certificatori devono stipulare al fine di garantire ai propri clienti il risarcimento dei danni eventualmente provocati dall’attività prestata.

- **Semplificazioni in materia di addizionali comunali e regionali all’Irpef (Art. 8)** - La disciplina dettata dall’articolo 8 mira a semplificare e uniformare le disposizioni in materia di addizionale regionale e di addizionale comunale all’Irpef. Al fine di agevolare l’attività dei sostituti di imposta, dei Caf e degli intermediari, la norma prevede l’onere, a carico delle Regioni e delle Province autonome, di inviare i dati contenuti nei provvedimenti di variazione dell’addizionale regionale all’Irpef, per la sua pubblicazione sul sito del Dipartimento delle Finanze, entro il 31 gennaio dell’anno a cui l’addizionale si riferisce.

La norma stabilisce, inoltre, che l’acconto dell’addizionale comunale è versato con la stessa aliquota dell’anno precedente, abrogando la parte che consentiva al Comune di variare l’aliquota per l’acconto se la pubblicazione della delibera avveniva entro il 20 dicembre dell’anno precedente.

- **Spese di vitto e alloggio dei professionisti (Art. 10)** - La nuova disciplina dettata dall’articolo 10, applicabile dal periodo d’imposta in corso al 31 dicembre 2015, prevede che le prestazioni alberghiere e di somministrazione di alimenti e bevande, acquistate direttamente dal committente, non costituiscono compensi in natura per il professionista, mentre la precedente normativa prevedeva che le predette spese potevano essere integralmente deducibili se sostenute dal committente per conto del professionista e da questi addebitate nella fattura. Quindi, i professionisti non dovranno addebitare tali spese in fattura al committente e non potranno considerare tali spese quale componente di costo deducibile dal proprio reddito.

- **Dichiarazione di successione: esoneri e documenti da allegare (Art. 11)** - In materia di imposta sulle successioni

e donazioni, di cui al D.lgs 346/1990, è stata prevista una semplificazione dei relativi adempimenti. Secondo la nuova disciplina, in caso di erogazioni di rimborsi fiscali dopo la presentazione della dichiarazione della successione, l'ufficio liquida l'imposta tenendo conto anche di tali importi liquidati.

Inoltre, è stato modificato il comma 7 dell'articolo 28, con l'aumento del limite fino a euro 100.000 dell'attivo ereditario, in luogo della precedente previsione di € 50.000.000, entro il quale non vi è l'obbligo di dichiarazione nel caso in cui l'eredità è devoluta al coniuge e ai parenti in linea retta del defunto e l'attivo ereditario non comprende immobili o diritti reali immobiliari.

È stato previsto, anche, uno snellimento in ordine alla presentazione dei documenti necessari per l'apertura della successione, i quali potranno essere sostituiti anche da copie non autentiche con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'articolo 47 del Dpr 445/2000, salva la facoltà per l'Agenzia delle Entrate di richiedere i predetti documenti in originale o in copia autentica.

• **Abrogazione della comunicazione all'Agenzia delle Entrate per i lavori che proseguono per più periodi d'imposta ammessi alla detrazione Irpef delle spese sostenute per la riqualificazione energetica degli edifici (Art. 12)** - Il nuovo decreto ha abrogato la disposizione che prevedeva, per le spese sostenute nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2008, l'invio all'Agenzia delle Entrate di apposita comunicazione da parte dei contribuenti interessati alle detrazioni di cui all'articolo 1, commi da 344 a 347, della Legge 296/2006, riguardanti le spese sostenute per la riqualificazione energetica degli edifici, i cui lavori proseguono oltre il periodo di imposta.

La mancata osservanza del termine di 90 giorni, decorrenti dal termine di ciascun periodo di imposta in cui sono state sostenute le spese, entro cui inviare la comunicazione, ovvero la sua omissione, non comporteranno più la decadenza dal beneficio fiscale, ma solo l'irrogazione di una sanzione pecuniaria.

• **Esecuzione dei rimborsi Iva (Art. 13)** - L'articolo 13 del provvedimento riformula l'articolo 38-bis del Dpr 633/1972, dettando una importante disciplina in tema di rimborsi Iva. La nuova norma, infatti, stabilisce che i rimborsi previsti nell'articolo 30 sono eseguiti, su richiesta fatta in sede di dichiarazione annuale, entro tre mesi dalla presentazione della dichiarazione, stabilendo l'applicazione del 2% annuo a titolo di interesse, con decorrenza dal novantesimo giorno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione. La norma amplia l'ammontare dei rimborsi a euro 15.000, i quali sono eseguibili senza alcun adempimento da parte del contribuente.

Inoltre, non sono previsti limiti per i rimborsi ottenibili da quei contribuenti non a rischio che presentano solo la dichiarazione con il visto di conformità e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio. La norma prevede tuttavia alcune ipotesi di rimborso Iva considerate a rischio, che riguardano le imprese a inizio attività, diverse dalle imprese start up innovative, oppure a fine attività, oppure quei soggetti passivi ai quali, nei due anni antecedenti la richiesta di rimborso, siano stati notificati avvisi di accertamento o di rettifica. In questi casi, se l'ammontare è superiore a euro 15.000, la nuova norma impone che tali soggetti devono presentare una garanzia di durata pari a tre anni dall'esecuzione del rimborso.

Nessuna variazione è intervenuta per le disposizioni sull'erogazione degli interessi ai contribuenti, sulla sospensione dei rimborsi in caso di avvio di azioni penali per i reati previsti agli articoli 2 e 8 del D.lgs. 74/2000, in caso di emissione o utilizzo illeciti di fatture o in caso di emissione di avvisi di rettifica o accertamenti inerenti alle somme indebitamente rimborsate.

• **Razionalizzazione delle modalità di presentazione e dei termini di versamento nelle ipotesi di operazioni straordinarie poste in essere da società di persone (Art. 17)** - La modifica apportata dall'articolo 17 prevede l'applicazione dei modelli dichiarativi previsti dall'articolo 1, comma 1, del Dpr 322/1998, che disciplina le modalità di redazione e sottoscrizione delle dichiarazioni ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap, anche alle società di persone ed enti equiparati.

Viene modificata la disciplina dettata dall'articolo 17, comma 1, del Dpr 435/2001, con la sostituzione del primo periodo, ai sensi del quale il versamento del saldo dovuto con riferimento alla dichiarazione dei redditi e a quella dell'Irap da parte delle persone fisiche e delle società o associazioni di cui all'articolo 5 del Tuir, è effettuata entro il 16 giugno dell'anno di presentazione della dichiarazione stessa.

Viene previsto un termine mobile in caso di operazioni straordinarie poste in essere da società di persone, stabilendo che i versamenti a saldo debbano essere effettuati entro il giorno 16 del mese successivo a quello di scadenza del termine di presentazione della dichiarazione.

• **Spese di rappresentanza - Omaggi di modesto valore (Art. 30)** - Viene modificata la disciplina di detrazione dell'Iva relativa alle spese di rappresentanza, uniformando, in merito agli omaggi, il regime Iva a essi applicabili a quello delle imposte sui redditi. La soglia per la detraibilità dell'Iva sugli omaggi è oggi pari a euro 25,82, mentre ai fini delle imposte sul reddito gli omaggi sono totalmente deducibili se di valore unitario non superiore a euro 50. In un'ottica di semplificazione, viene portato a euro 50 il valore di riferimento degli omaggi ai fini della detrazione Iva.

• **Allineamento definizione prima casa: Iva - Registro (Art. 33)** - Vengono modificati i criteri per individuare le abitazioni per le quali è possibile fruire dell'aliquota Iva agevolata al 4% nel caso di acquisto con i requisiti "prima casa". Al riguardo, viene precisato che l'Iva al 4% si applica alle abitazioni classificate o classificabili nelle categorie catastali diverse da A1, A8 e A9. (UTP.LC - 16061/497 - 5.12.14)

ADEMPIMENTI FISCALI DI FINE ANNO

Acconto dell'Iva entro il 29 dicembre

Tra i principali adempimenti tributari posti a carico dei titolari di farmacia alla fine dell'anno 2014, vi è il versamento dell'**Acconto di dicembre dell'Iva**. Il termine per l'effettuazione del versamento, di cui all'articolo 6 della Legge 405/1990 scade **lunedì 29 dicembre** (essendo il 27 sabato). La somma è dovuta a titolo di acconto:

- del versamento relativo al mese di dicembre, per i contribuenti mensili
- del versamento da effettuare in sede di dichiarazione annuale per i contribuenti trimestrali

L'importo dell'acconto può essere determinato utilizzando uno dei seguenti metodi:

1. Secondo il metodo storico, vale a dire calcolato sulla base dei dati dell'anno precedente

2. Secondo il metodo previsionale, vale a dire calcolato sulla base delle previsioni per il periodo di riferimento dell'anno in corso.

Nel caso di acconto dovuto il relativo versamento va effettuato presso gli sportelli di qualsiasi concessionario o di qualsiasi banca convenzionata o presso gli uffici postali abilitati, utilizzando il modello F24 telematico con l'indicazione del codice tributo "6013 - Versamento acconto per Iva mensile" (per i contribuenti mensili) o "6035 - Versamento Iva acconto" (per i contribuenti trimestrali). L'acconto dell'Iva non deve essere corrisposto se risulta inferiore a euro 103,29.

Entro il 16 dicembre erano inoltre dovuti i versamenti a saldo dell'Imu e della Tasi per il 2014 (per i dettagli si veda la versione integrale della presente circolare sul sito di Federfarma). (UTP.LC - 15956/491 - 3.12.14)

AGENDA PER LA SEMPLIFICAZIONE

Riconosciuto il ruolo della farmacia

Il Consiglio dei ministri del 1° dicembre 2014 ha approvato l'**Agenda per la semplificazione 2015-2017** (*consultabile sul sito di Federfarma*), secondo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, del Decreto legge n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014. Si tratta di un elenco di azioni e progetti che Governo, Regioni, Province e Comuni si impegnano ad attivare, secondo un cronoprogramma ben definito, per semplificare la vita dei cittadini. Quattro i settori interessati: cittadinanza digitale, welfare e salute, fisco, edilizia e impresa. La farmacia è direttamente coinvolta nel progetto per quanto riguarda sia l'ambito welfare e salute sia l'ambito fisco.

Prenotazioni e consegna referti

Sul fronte **welfare e salute**, infatti, l'Agenda dedica un paragrafo all' "Accesso multicanale alle prenotazioni sanitarie e accesso on line ai referti sanitari". In tale contesto viene previsto di assicurare in tutte le Regioni, progressivamente ma comunque entro dicembre 2016, la prenotazione delle prestazioni sanitarie per telefono, on line o **in farmacia** attraverso i Cup. Con la medesima tempistica dovrà essere attivato, inoltre, l'accesso on line o in farmacia ai referti sanitari, compresi quelli di diagnostica per immagini (per questi ultimi il termine ultimo di attivazione è dicembre 2017). Parallelamente dovrà essere consentito in tutte le Regioni anche il pagamento on line delle prestazioni.

Le modalità di consegna dei referti da parte delle Asl sono state stabilite dal Dpcm 8 agosto 2013 (*vedi circolare Federfarma prot. n. 16403/484 del 26 novembre 2013*), mentre l'attività di prenotazione di prestazioni e consegna dei referti avviene in coerenza con quanto previsto dal Decreto ministeriale 8 luglio 2011, attuativo del D.lgs n.153/2009 in materia di nuovi servizi in farmacia (*vedi circolare Federfarma prot. n. 16734/377 del 10 ottobre 2011*).

Il coinvolgimento delle farmacie in questi progetti ne valorizza il ruolo di presidio territoriale di primo accesso al Ssn. Infatti, nell'Agenda si sottolinea come "Assicurare l'accesso ai referti

on line o sotto casa presso le farmacie e la prenotazione delle prestazioni per via telematica o per telefono significa eliminare file inutili e notevoli perdite di tempo per milioni di italiani."

Fisco e farmacie

Per quanto riguarda il settore **fisco**, la farmacia è coinvolta nel progetto di **completamento della dichiarazione dei redditi precompilata** con i dati relativi alle spese sanitarie. Dal 2015, infatti, le farmacie dovranno inviare, tramite il Sistema Tessera sanitaria, con modalità che verranno indicate dall'Agenzia delle Entrate, i dati relativi alle spese detraibili sostenute dai cittadini in farmacia.

Su tale attività -prevista dal D.lgs n. 175/2014, oggetto di specifica circolare- Federfarma, con il supporto tecnico di Promofarma, ha già in corso contatti con il Mef, il Ministero della Salute, l'Agenzia delle Entrate e Sogei per la definizione delle modalità operative di tale adempimento e sono in programma ulteriori incontri di approfondimento. In ogni caso, sono state fin d'ora **condivise sia la richiesta di non generare nuovi flussi di dati e di contenere ragionevolmente gli adempimenti a carico delle farmacie, sia la richiesta di coinvolgimento dei rappresentanti delle farmacie nella verifica delle specifiche tecniche di attuazione della nuova disposizione.**

Monitoraggio dei progetti

Gli stati di avanzamento dei progetti saranno monitorati dalle Regioni e dal Ministero della Salute. A tal fine è istituito un apposito Tavolo tecnico per la semplificazione, costituito da rappresentanti del Dipartimento della Funzione pubblica, della Conferenza delle Regioni, dell'Anci e dell'Upi. Prevista anche la consultazione delle organizzazioni coinvolte nei vari progetti.

Rapporti con le Regioni

A tale proposito, Federfarma ricorda che l'importanza del ruolo della farmacia nei progetti di semplificazione burocratica, proprio in relazione al varo dell'Agenda per la semplificazione e con riferimento sia alla consegna dei referti sia alla consegna di farmaci a domicilio, è stato affrontato in occasione dei recenti incontri propedeutici al rinnovo della Convenzione farmaceutica nazionale, avuti con la Conferenza delle Regioni. Proprio in sede di rinnovo convenzionale dovrà essere affrontato a tutto tondo il tema del coinvolgimento della farmacia nell'erogazione di nuove prestazioni e servizi per andare incontro alle esigenze della popolazione, tenendo sotto controllo i costi complessivamente sostenuti dal sistema. (URIS.PB - 16112/501 - 9.12.14)

CODICE VETERINARIO UE

Il parere della Commissione del Senato

In merito alla proposta di regolamento Ue in materia di medicinali veterinari, la Commissione sanità del Senato ha dato parere favorevole, tuttavia con alcune condizioni, che recepiscono i rilievi formulati da Federfarma, vale a dire la necessità di eliminare la previsione della vendita diretta dei farmaci da parte del veterinario e di ribadire la netta distinzione di ruoli tra chi prescrive e chi vende il prodotto farmaceutico.

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 3873/435 del 22/10/2014.

Come è noto, a settembre scorso è stata presentata dalla Commissione europea una proposta di Regolamento che modificherà il Codice farmaceutico veterinario Ue, la Direttiva 2001/82 **recepita con D.lgs. n. 193/2006** (v. circ. Federfarma n. 435 del 22/10/2014). La proposta di Regolamento si prefigge espressamente l'obiettivo di aumentare la disponibilità dei farmaci veterinari, ridurre gli oneri amministrativi, stimolare la competitività e l'innovazione, migliorare il funzionamento del mercato interno e affrontare il problema della resistenza antimicrobica.

Federfarma aveva rilevato nella proposta alcune criticità che aveva provveduto a evidenziare nelle competenti sedi istituzionali, nazionali ed europee, al fine di ottenerne una modifica: **i punti oggetto dei rilievi di Federfarma riguardavano la vendita di farmaci veterinari on line e la possibilità per i medici veterinari di prescrivere e vendere antibiotici.**

Tali rilievi hanno trovato piena condivisione in Senato, dove la Commissione Sanità ha sottoposto il proprio parere favorevole ad alcune precise condizioni (il testo è consultabile su www.federfarma.it), tra cui:

- **“è necessario espungere la previsione della vendita diretta dei farmaci da parte del veterinario, occorrendo tenere ferma una netta distinzione di ruoli fra chi prescrive e chi vende il prodotto farmaceutico, ed è al contempo necessario stabilire il diritto-dovere del veterinario di detenere la necessaria scorta di medicinali (cosiddetto “armadietto”)”**

- **“la previsione della possibilità di vendita on line dei medicinali veterinari deve essere rivista, apparendo detta possibilità potenzialmente foriera di abusi e abbisognevole di specifica e analitica regolamentazione”.**

Ulteriori condizioni poste dalla Commissione riguardano la farmacovigilanza, il contrasto alla insorgenza delle resistenze, i tempi d'attesa e, infine, l'omeopatia, per la quale la Commissione auspica maggiori semplificazioni nell'uso veterinario.

Federfarma continuerà a seguire l'iter di approvazione della proposta e, come di consueto, provvederà a intervenire dove necessario nell'interesse della farmacia e a informare opportunamente le organizzazioni territoriali.

(URI.ML-UL.AC - 15915/490 - 3.12.14)

“LE ANTICHE FARMACIE IN ITALIA”

Calendario dell'Accademia 2015

Anche per l'anno 2015 l'Accademia italiana di Storia della farmacia ha realizzato il Calendario artistico “Antiche Farmacie in Italia”, che illustra 12 antiche farmacie italiane, dislocate in varie località, raccontandone la storia insieme con le vicende familiari e professionali del titolare e indicandone gli elementi di maggior valore, arredi, decorazioni e antichi volumi. L'iniziativa editoriale vuole contribuire a ostacolare la progressiva scomparsa delle radici storiche della farmacia e, a tal fine, l'Accademia invita a segnalare l'esistenza di antichi arredi, collezioni di ceramiche e altro materiale impiegato per la preparazione dei farmaci in epoca preindustriale. Per informazioni sui costi di acquisto del Calendario, telefonare all'Accademia, al numero 0523.388953.

(US.SN - 16403/506 - 12.12.14)

RIMBORSO DI RIFERIMENTO

Nuovo elenco Aifa

L'Agenzia del farmaco ha reso disponibile sul proprio sito internet, all'indirizzo www.agenziafarmaco.it, l'elenco dei farmaci in commercio interessati dal sistema del rimborso di riferimento **aggiornato al 15 dicembre 2014**. In ordine alla decorrenza della operatività dell'elenco e dei relativi prezzi di riferimento, le Unioni Regionali sono invitate, come di consueto, a prendere gli opportuni contatti con i propri Assessorati e comunicare alla Banca Dati Federfarma le relative decisioni in merito.

Banca Dati Federfarma ha reso disponibile il nuovo elenco per quelle Regioni che hanno optato per un'automatica applicazione sul proprio territorio dell'elenco dell'Aifa.
(UE.CA - 16539/509 - 15.12.2014)

“SCELTE DEL CONSUMATORE”

Abbonamento agevolato per il 2015

L'Unione nazionale consumatori offre alle organizzazioni territoriali e ai singoli titolari di farmacia che desiderino ricevere l'agenzia giornalistica bisettimanale *Le Scelte del Consumatore* l'opportunità di sottoscrivere l'abbonamento a condizioni agevolate. L'Unc si occupa con precisione anche di temi collegati alla salute dei cittadini e al settore farmaceutico e aggiorna i lettori sui problemi del consumo e dei consumatori: direttive comunitarie, leggi, decreti, norme generali e specifiche, attività parlamentare e governativa, prese di posizione, qualità e sicurezza dei prodotti, efficienza dei servizi.

La quota dell'abbonamento annuale riservata agli associati a Federfarma è di euro 65 (anziché euro 155) **e comprende anche l'invio della rivista mensile, insieme con le altre pubblicazioni periodiche curate dall'Unione nazionale consumatori (per esempio, opuscoli, guide).** Poiché un numero alla settimana viene inviato per via telematica, come newsletter, **coloro che si abbonano sono pregati di fornire il proprio indirizzo mail a info@consumatori.it**.

Il pagamento può essere effettuato nei seguenti modi:

- assegno bancario o circolare intestato a Unione nazionale consumatori
 - bonifico bancario a Unione nazionale consumatori su Banca Popolare di Ancona - IBAN IT98K053080320400000001035 - conto n. 000000001035 - CIN K - ABI 05308 - CAB 03204; poiché può accadere che le comunicazioni bancarie siano incomplete, l'Unione nazionale consumatori suggerisce di comunicare direttamente l'avvenuto pagamento al numero 06.32600239, precisando gli estremi del destinatario dell'abbonamento.
 - c/c postale n. 40268005, intestato a Unione nazionale consumatori - via Duilio 13 - 00192 Roma.
- (US.SN - 16057/495 - 5.12.14)

INTESE SUI GENERICI: L'ANTITRUST UE VIGILA

Il 37% dei produttori di medicinali branded e il 35% dei genericisti hanno in corso intese dirette a "governare" la scadenza brevettuale di un farmaco di marca e il lancio delle sue versioni off patent. E l'Italia si piazza al terzo posto nell'Unione, dopo Portogallo e Spagna, per numero di accordi siglati di questo genere. Sono alcuni dei dati che arrivano dal quinto Rapporto annuale dell'Antitrust europeo sugli accordi industriali conclusi nel 2013 dai produttori di farmaci. La pubblicazione testimonia la vigilanza dell'Ue sulle intese tra originator e genericisti che mirano a ritardare

l'ingresso sul mercato degli equivalenti alla scadenza dei brevetti. Se l'Antitrust europea ha sanzionato alcuni di questi accordi per violazione delle norme sulla concorrenza, altri invece sono stati tollerati perché "innocui" rispetto alla normativa sulla concorrenza. Di qui la decisione di avviare dal 2008 un monitoraggio di tali patti con tanto di rapporto consuntivo annuale.

Nell'ultimo, in particolare, l'Antitrust considerava problematici dal punto di vista normativo soltanto l'11% degli accordi monitorati, perché comportano limitazioni all'ingresso

dei generici sul mercato in cambio di trasferimenti monetari dall'originator al genericista. Il fatto che siano considerati problematici non implica, tuttavia, che tali accordi siano vietati dalle norme sulla concorrenza, né che abbiano passato positivamente lo scrutinio Antitrust. Il rapporto, infatti, è una mera analisi statistica e non anticipa eventuali provvedimenti a venire. È vero invece che la decisione della Commissione di portare avanti uno scrutinio periodico su tali accordi non ha in alcun modo impedito o frenato le aziende dal continuare a concludere questo tipo di accordi. (ML)

ieri... oggi!

Neo Rinoleina[®]
xylometazolina cloridrato

Lisomucil decongestionante nasale
0,1%
spray nasale, soluzione
xylometazolina cloridrato

diventa

Lisomucil decongestionante nasale

L' A.I.C.: 026371017 rimane la stessa

SANOFI

Sanofi è lieta di annunciare che dal **1 gennaio 2015** inizierà la commercializzazione del medicinale

LISOMUCIL DECONGESTIONANTE NASALE spray nasale, soluzione: **AIC 026371017**

Principio Attivo: xylometazolina cloridrato 100 mg

Indicazione: Decongestionante nasale per riniti, raffreddore, sinusiti.

Il medicinale è la nuova denominazione della ben nota **NEO RINOLEINA** di cui conserva formula, caratteristiche e AIC e che resta, nella vecchia presentazione, esitabile fino a data di scadenza.

SOSPENSIONE PER DISPOSITIVI MEDICI TRAIBER

Il Ministero della Salute, con una nota del 1° dicembre 2014, ha sospeso la fabbricazione, la commercializzazione e l'utilizzo di tutti i prodotti fabbricati dalla ditta Traiber SI. Il provvedimento si è reso necessario a seguito dei risultati delle indagini effettuate a carico del fabbricante Traiber, dalle quali sono emerse gravi violazioni della legislazione vigente in tema di dispositivi medici, come mancanza di certificazione dei prodotti fabbricati e assenza di una valutazione di conformità da parte di un organismo notificato. Il Ministero invita tutti gli operatori coinvolti nella gestione dei dispositivi medici a marchio Traiber a sospenderne immediatamente l'utilizzo e a segnalare alla Direzione generale del suddetto Ministero ogni problema e/o incidente eventualmente emerso nei soggetti impiantati e portatori dei suddetti dispositivi, nonché ad attivare un programma di follow up sanitario degli stessi.

CONTRAFFAZIONE DI DISPOSITIVO MEDICO

Il Ministero della Salute - Direzione generale dei dispositivi medici è venuto a conoscenza della possibile presenza sul mercato italiano di un filler riassorbibile a base di acido ialuronico contraffatto. Il prodotto originale è **Juvederm Ultra 4, marcato CE a nome della ditta Allergan Industrie Sas**. Il dispositivo contraffatto potrebbe essere importato da Qufu Hantag Biological Co. Ltd con sede in Cina. Il numero di lotto è: **#S30LA30262**. Su un lato della confezione esterna è riportato: "Science of Erjuvenation", a fronte della corretta dicitura attribuita dal fabbricante: "Science of Rejuvenation". A tutti gli operatori e i distributori coinvolti nella gestione del suddetto dispositivo, il Ministero della Salute raccomanda di controllare che il prodotto in possesso sia originale verificandone l'etichetta, il lotto e la corretta denominazione del fabbricante e, in presenza del dispositivo contraffatto, raccomanda di **non utilizzare o di sospenderne immediatamente l'utilizzo**.

DIVIETO D'USO DI LOTTI

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail pervenuta in data 3 dicembre 2014, in seguito alla segnalazione dal Servizio trasfusionale Galliera di Genova, relativa a una segnalazione di sospetta malattia di Creutzfeldt Jakob di un donatore le cui donazioni di sangue sono state conferite alla ditta Kedrion per la lavorazione, ha disposto a scopo cautelativo, a tutela della salute pubblica, in attesa degli esiti dell'esame autoptico, **l'immediato divieto di utilizzo dei lotti di medicinali qui elencati**, nei quali sono confluite le unità di plasma provenienti dal suddetto donatore: **Albital 200 g/l 50 ml - lotto n. 122053 - scad. 06/2015, distribuito in Veneto - Trentino - Friuli Venezia Giulia**; inoltre, l'Aifa ha fatto espresso divieto di immettere sul mercato i seguenti lotti: **Emoclot 1000 ul/10 ml - lotto n. 461449 - scad. 06/2017; Emoclot 1000 ul/10 ml - lotto n. 461344 - scad. 06/2016 non ancora distribuito e giacente in magazzino**.

La ditta Kedrion dovrà assicurare l'immediata comunicazione

del divieto di utilizzo a tutti i destinatari dei lotti in questione nel più breve tempo possibile e comunque entro 48 ore dalla ricezione del provvedimento ministeriale.

(UE.CA - 15972/492 - 3.12.14)

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si ha cura di trasmettere le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
027860042	ZITROMAX*3CPR RIV 500MG (Pfizer Italia)	Dal 3.12.2014	Fine 1.2015
033007028	TORVAST*30CPR RIV 10MG (Pfizer Italia)	Dal 3.12.2014	Inizio 1.2015
041443197	ATORVASTATINA PF*30CPR RIV10MG (Pfizer Italia)	Dal 3.12.2014	10.12.2014
026360026	UNASYN*EV 1FL 1G+500MG/3,2ML+F (Pfizer Italia)	Dal 5.12.2014	Metà 12.2015
025764010	ISMO*50CPR 20MG (Adienne)	-	7.1.2015
022643011	LANITOP*30CPR 0,1MG (Adienne)	-	7.1.2015
022643023	LANITOP*40CPR 0,05MG (Adienne)	-	7.1.2015
024402063	EUTIROX*50CPR 125MCG (Merck Serono)	Dal 10.12.2014	17.12.2014
020465011	LASIX*INIET 5F 2ML 20MG/2ML (Sanofi-Aventis)	Dal 12.2014	Fine 1.2015
022559037	LIOMETACEN*EV 6F 50MG+6F2ML (Chiesi farm.)	Dal 10.12.2014	7.1.2015
008776066	KONAKION*PR INF OS INIET 5F2MG (Roche)	3 sett.	3a sett. 12.2014

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

La società Novartis ha informato dello stato di carenza sul mercato, a causa della cessata commercializzazione, della specialità medicinale **Prometax*56cps 3mg - Aic 034318055**.

La società Bayer ha comunicato che è stata temporaneamente interrotta la commercializzazione della specialità medicinale **Travogen*crema derm 20g 1% - Aic 025349109**. Sarà cura della Bayer segnalare eventuali aggiornamenti.

In riferimento alla temporanea carenza sul mercato della specialità medicinale **Acnatac*gel tub30g 10+0,25mg/g - Aic 042056010** (cfr. Farma 7 n. 40/2014), la società Meda Pharma comunica che il farmaco è ora nuovamente disponibile.

La società Chiesi Farmaceutici informa della carenza temporanea sul mercato del dispositivo medico **Jointex Starter sir32mg/2ml1pz - cod. 905055594**. Il normale ripristino nel canale distributivo del suddetto dispositivo è previsto a far data dal 15 gennaio 2015.

La società Angelini Francesco ha informato che, con effetto giuridico dal 31 dicembre 2014, la società Angenerico SpA verrà fusa per

incorporazione nella Aziende chimiche riunite Angelini Francesco -Acrif SpA- società a socio unico.

La società A.g.f. Srl informa che è variata la descrizione del dispositivo medico **Ultraderm Garza oculare cod. 931487856**, che passa da 20 garze a 14 garze, mantenendo lo stesso prezzo. Le confezioni da 20 garze attualmente in commercio possono essere esitate fino ad esaurimento.

La società Fidia comunica di aver cessato la commercializzazione della specialità medicinale **Rikedol*iniet 3f 30mg/ml - Aic 037847011**. Le confezioni presenti nel circuito distributivo potranno essere esitate fino alla data di scadenza indicata sulle stesse.

La società Pierre Fabre Pharma comunica di aver iniziato la commercializzazione, a far data dal 10 dicembre 2014, della specialità medicinale **Donaflo*12cpr vag 50mg+30mcg - Aic 034027021**. Il primo lotto disponibile del citato prodotto con titolarità Pierre Fabre Pharma è il seguente: **n. 806244**. Tutti i lotti del medicinale già prodotti e commercializzati a nome del precedente titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

In riferimento al cambio di denominazione e al numero di Aic della specialità medicinale **Depomedrol+lid*1f 1ml 40+10mg - Aic 017932043** in **Lidodepomedrol*fl 1ml40+10mg - Aic 042860015**, la società Pfizer comunica che la nuova formulazione del medicinale

Lidodepomedrol è temporaneamente fuori stock e la data prevista per la disponibilità sul mercato è **l'8 gennaio 2015**.

La società Angelini informa che è cessata la commercializzazione del medicinale **Tachipirina*scir 120ml s/z - Aic 012745218**. Le confezioni presenti nel canale distributivo potranno essere esitate fino alla data di scadenza indicata sulle stesse.

La società Teofarma comunica che è regolarmente disponibile presso i propri depositari e grossisti la specialità medicinale **Liserdol*30cpr film riv 4mg - Aic 021342023**.

La società Sandoz informa che è cessata la commercializzazione del farmaco **Tramadolo Hexal ag*gtt 10ml10% - Aic 033531017**. Le confezioni presenti nel canale distributivo possono essere esitate fino a esaurimento.

In pubblicità

Redazione

TELEVISIONE

Tantum Verde Nebulizzatore e Tachifludec (Angelini)
Vivin C (Menarini)
Aspirina Dolore e Infiammazione (Bayer)
Lisonatural e Enterogermina (Sanofi Aventis)
Rinazina (Gsk Consumer Healthcare)
Max Factor, Metamucil e Vicks (Procter & Gamble)
Polase Ricarica Inverno, Nexium Control e Multicentrum My Omega 3 (Pfizer)
Benactiv Gola (Reckitt Benckiser)
Nestlé Materna (Nestlé)
Zerinol Gola (Boehringer Ingelheim)

RADIO

Acqua Sirmione (Nycomed)
Physiogel (Stiefel)
Tricorene e Digestivo Antonetto (Antonetto)
Trio Carbone Pancia Piatta e Trio Carbone Gas Control (Pool Pharma)

STAMPA

Dermovitamina (Pasquali)
Sustenium Immuno Energy (Menarini)
Vegetallumina Antitraumatici (Recordati)
Named (Named)
Apix Flufast (Bios Line)
Dimalosio Complex (Alckamed)
Mgk Vis Immuno (Pool Pharma)
Olaz Regenerist (Procter & Gamble)
Dibi Lift Creator (Alfa Parf Group)
Prodiggi Terra Goji (Sitar)

Fonte: dati servizio Nielsen Media per la farmacia, elaborazioni New Line (info@newl.it)

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
SILDENAFIL ABC*4CPR RIV 25MG (ABC Farmaceutici)	041742014	11,00	C
SILDENAFIL ABC*4CPR RIV 50MG (ABC Farmaceutici)	041742040	22,00	C
TELMISARTAN ALMUS*28CPR 40MG (Almus)	041637024	6,19	A
TELMISARTAN ALMUS*28CPR 80MG (Almus)	041637036	8,19	A
FLEXBUMIN*SAC INF 50ML 200G/L (Baxter)	038109056	43,49	A
FLEXBUMIN*SAC INF 100ML 200G/L (Baxter)	038109068	86,98	A
FLEXBUMIN*SAC INF 50ML 250G/L (Baxter)	038109070	54,38	A
SANCUSO*1CER 3,1MG/24H (Prostrakan)	042924011	86,38	A
ENALAPRIL RAN*28CPR 5MG (Ranbaxy Italia)	041693021	3,09	A
GLICLAZIDE SAND*60CPR 30MG RP (Sandoz)	040578066	6,80	A
ACETILCISTEINA HEX*30BS 600MG (Sandoz)	043199049	10,50	C
LANSOPRAZOLO SAND*14CPS 15MG (Sandoz)	042480018	4,06	A
LANSOPRAZOLO SAND*14CPS 30MG (Sandoz)	042480107	6,65	A
CELECOXIB SANDOZ*20CPS 200MG (Sandoz)	042328082	8,40	A
TRAMADOLO HEXAL*OS GTT FL 10ML (Sandoz)	033998055	4,62	A
HEADZOL*6CPR ORODISP 2,5MG (S.F.group)	040164081	17,84	A
RIVASTIGMINA ZENT*30CER 4,6MG (Zentiva Italia)	041258029	51,39	A
RIVASTIGMINA ZENT*30CER 9,5MG (Zentiva Italia)	041258068	51,39	A
CIPROFLOXACINA KRKA*10CPR250MG (Krka Farm. Milano)	037695018	3,91	A
CIPROFLOXACINA KRKA*6CPR 500MG (Krka Farm. Milano)	037695160	6,79	A
CIPROFLOXACINA KRKA*12CPR750MG (Krka Farm. Milano)	037695172	18,43	A
AZITROMICINA KRKA*3CPR 500MG (Krka Farm. Milano)	042798049	6,32	A

NOTA INFORMATIVA IMPORTANTE SU DOMPERIDONE

Sul suo sito www.agenziafarmaco.gov.it l'Aifa rende disponibili nuove informazioni sull'uso dei medicinali a base di Domperidone per la minimizzazione dei rischi cardiaci. Riproduciamo a seguire in larga parte la Nota informativa importante per gli operatori sanitari, preparata, in collaborazione e in accordo con Aifa ed Ema, dalle aziende titolari di Aic dei medicinali a base di Domperidone interessati.

Sono state stabilite nuove raccomandazioni per la minimizzazione dei rischi cardiaci associati a Domperidone, a seguito di una recente revisione dei benefici e dei rischi del prodotto.

- Il rapporto beneficio/rischio di Domperidone rimane favorevole nel sollievo dai sintomi quali nausea e vomito negli adulti e nei bambini.

- La revisione europea conferma che esiste un lieve aumento del rischio di eventi avversi cardiaci gravi correlati all'uso di Domperidone. È stato osservato un rischio più alto nei pazienti di età superiore a 60 anni, nei pazienti che assumono dosi giornaliere superiori a 30mg e nei pazienti che assumono in concomitanza farmaci che prolungano l'intervallo QT o inibitori del CYP3A4.

- Domperidone deve essere usato alla minima dose efficace per il minor tempo possibile. La durata massima del trattamento solitamente non deve eccedere una settimana.

Le nuove dosi raccomandate

- Compresse, compresse orosolubili, granulato effervescente, sospensione orale, supposte - Per adulti e adolescenti ≥ 35 kg: 10 mg fino a tre volte al giorno per via orale con una dose massima

giornaliera di 30 mg, oppure una supposta da 30 mg due volte al giorno. A causa della necessità di precisione nel dosaggio, le compresse, le compresse orodispersibili, il granulato effervescente e le supposte *non sono idonei per l'utilizzo nei bambini e negli adolescenti di peso inferiore a 35 kg.*

- Sospensione orale - Per bambini e ado-

lescenti < 35 kg: 0,25 mg/kg di peso corporeo per dose fino a tre volte al giorno con una dose massima giornaliera di 0,75 mg/kg di peso corporeo. *Le formulazioni in supposte non devono più essere utilizzate nei bambini e negli adolescenti con peso corporeo inferiore a 35 kg.*

Altre controindicazioni

- I prodotti a base di Domperidone sono ora controindicati nei pazienti affetti da insufficienza epatica grave, nei pazienti che presentano condizioni mediche in cui gli intervalli di conduzione cardiaca sono alterati o potrebbero esserlo, nei pazienti che presentano patologie cardiache preesistenti quali l'insufficienza cardiaca congestizia e quando co-somministrati con farmaci che prolungano l'intervallo QT o potenti inibitori del CYP3A4.

Farmaci a base di Domperidone

I medicinali a base di Domperidone sono autorizzati dagli anni '70 a livello nazionale in diversi Stati membri dell'Unione Europea e sono disponibili anche in Italia.

Ulteriori approfondimenti

Le indicazioni variano leggermente tra i diversi Stati membri dell'Unione Europea. I rischi cardiaci dei medicinali a base di Domperidone sono stati monitorati per molti anni a livello nazionale ed europeo. Le informazioni del prodotto dei medicinali a base di Domperidone sono state aggiornate negli ultimi anni per riflettere il rischio a esso associato di prolungamento dell'intervallo QTc e di grave aritmia ventricolare. Da allora, sono stati riportati nuovi casi di gravi reazioni avverse cardiache correlate all'uso di Domperidone, che hanno portato l'Agenzia belga dei medicinali a richiedere una rivalutazione europea dei rischi cardiaci in rapporto ai benefici, al fine di determinare se le autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali a base di Domperidone dovessero essere mantenute, modificate, sospese o revocate in tutta la

Unione Europea.

Questa rivalutazione ha confermato il rischio di gravi reazioni avverse cardiache correlate all'uso di Domperidone, compreso il prolungamento dell'intervallo QTc, torsioni di punta, grave aritmia ventricolare e morte cardiaca improvvisa. Studi epidemiologici hanno dimostrato che l'uso di Domperidone è associato a un rischio maggiore di gravi aritmie ventricolari o morte cardiaca improvvisa. È stato osservato un rischio più alto nei pazienti di età superiore a 60 anni, nei pazienti che assumono dosi quotidiane superiori a 30mg e nei pazienti che assumono in concomitanza altri farmaci che prolungano l'intervallo QT o inibitori del CYP3A4. Sulla base dei dati disponibili, è stato considerato che l'efficacia di Domperidone è stabilita *nel sollievo dai sintomi della nausea e del vomito* e non è stabilita nelle altre indicazioni.

Nel complesso, il rapporto beneficio/rischio di Domperidone rimane favorevole esclusivamente per le formulazioni orali (formulazioni orali solide alle dosi di 10 o 5 mg e sospensione orale) e supposte per adulti (30 mg).

Infine, si è concluso che, allo scopo di migliorare il rapporto beneficio/rischio, sono necessarie misure di minimizzazione del rischio, che includono una restrizione delle indicazioni, l'uso di dosi più basse, una durata più breve di trattamento e l'aggiunta di controindicazioni, di avvertenze e di precauzioni.

Inoltre, al fine di misurare e somministrare con precisione le dosi ai pazienti pediatrici, le sospensioni orali devono essere somministrate usando un'adeguata siringa orale graduata.

Al fine di limitare l'uso nei bambini ai soli casi di effettiva necessità, in Italia i medicinali a base di Domperidone nella formulazione sospensione orale (unica utilizzabile in età pediatrica) potranno essere prescritti solo da Centri ospedalieri con ricetta da rinnovarsi volta per volta (il relativo provvedimento è in corso di emanazione).

Le informazioni sul prodotto di tutti i medicinali contenenti Domperidone saranno aggiornate per riflettere questi dati.

MALATTIE RESPIRATORIE: PIÙ SENSIBILI LE DONNE

Le malattie respiratorie si diffondono in modo e misura diversi a seconda del genere: più frequenti tra le donne, più gravi tra gli uomini. Lo dimostra uno studio della professoressa Caterina Bucca, (Struttura complessa di Pneumologia, Dipartimento di Scienze mediche dell'Ospedale San Giovanni Battista di Torino), che sarà presentato al Congresso Simer-Fip (Società italiana di medicina respiratoria-Federazione italiana della pneumologia), in programma a Genova dall'1 al 3 ottobre. In particolare, risulta che le donne siano più colpite da rinosinusite, asma e tosse cronica e abbiano maggiore sensibilità agli effetti deleteri del fumo, mentre gli uomini accusano più frequentemente forme di broncopneumopatia cronica ostruttiva e patiscono più severi problemi di ostruzione delle vie aeree.

La ricerca ha riguardato circa quattrocento pazienti sintomatici, ma non ancora diagnosticati. Lo studio ha accertato che circa il 31% dei pazienti aveva asma (18% degli uomini e 38% delle donne), il 25% Bpco (43% contro 14,5%), circa l'11% entrambe (17,5% contro 7%), il 17,6% tosse cronica associata a

rinosinusite (6% contro 24%), l'8% patologie restrittive polmonari (6% contro 9%) e altrettanti malattie cardiovascolari (9% contro 7%).

Una delle caratteristiche che distinguono i due sessi è la più acuta percezione dei sintomi da parte della donna, che in generale presta più attenzione alla propria salute e si reca più spesso dal medico. Al contrario, l'uomo sottovaluta i sintomi e tende ad andare dal medico quando il disturbo o la patologia sono già in fase avanzata. Come spiega Michela Bellocchia, specializzanda dell'Università degli studi di Torino, coautrice dello studio "le donne hanno una maggiore percezione dei propri sintomi e una suscettibilità più elevata al fumo di sigaretta, a causa di numerosi fattori, tra cui la minore capacità di difesa dal danno ossidativo e di riparazione delle cellule danneggiate. Gli estrogeni influenzano anche la costituzione del muco, favorendo la prevalenza di un costituente che lo rende più vischioso. Questo fa sì che, nelle fumatrici, la malattia si sviluppi in età più giovanile e che sia sufficiente una minore esposizione al fumo per metterne in pericolo la salute".

"Lo studio -osserva poi la professoressa Bucca- dimostra come nel genere femminile vi sia una maggior prevalenza di patologie meno gravi come rinosinusite, asma bronchiale e tosse cronica. Recentemente è stato ipotizzato che le donne adulte asmatiche possano effettivamente percepire l'ostruzione al flusso aereo diversamente rispetto agli uomini, avendo più di frequente sensazioni di dispnea e ansia, e che questo causi una qualità inferiore di vita e un maggiore disagio in risposta ai sintomi".

A favore delle donne gioca però un'altra considerazione, messa in luce dal professor Carlo Mereu, presidente Simer e del Congresso di Genova, che argomenta così: "Le pazienti hanno un rischio maggiore, rispetto ai malati dell'altro sesso, di subire un ricovero, non solo per la già più bassa soglia dei sintomi, ma anche per una tendenza superiore nel ricercare le cure mediche. Questo fatto, apparentemente negativo, permette però una presa in carico dei servizi sanitari più precoce, e di conseguenza una migliore gestione della malattia rispetto agli uomini".

APPELLO DELL'OMS DIMINUIRE IL SALE

Milioni di vite possono essere salvate riducendo il consumo di sale. Lo ricorda l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) esortando i Paesi a intervenire per contrastare l'uso eccessivo di sale e ridurre così il numero di persone colpite da ipertensione, malattie cardiache e ictus. In occasione della Giornata mondiale del Cuore, il 29 settembre, l'Oms ha invitato i governi ad attuare il piano d'azione globale per ridurre le malattie non trasmissibili, che comprende nove obiettivi globali, tra cui quello di ridurre l'assunzione di sale globale del 30% entro il 2025. Se tale obiettivo sarà raggiunto, "milioni di vite potranno essere salvate da malattie cardiache, ictus e patologie correlate", ha detto Oleg Chestnov,

vice direttore generale dell'Oms per le malattie non trasmissibili. La principale fonte di sodio nella nostra dieta è il sale, che, nell'80% dei casi, proviene da alimenti trasformati come pane, formaggio, salse in bottiglia, salumi e piatti pronti e in media le persone consumano circa 10 grammi di sale al giorno, circa il doppio del livello raccomandato dall'Oms. Tra le raccomandazioni dell'Oms, in primo luogo l'elaborazione di regolamenti per garantire che i produttori di alimenti riducano i livelli di sale nei prodotti alimentari e nelle bevande. (Ansa)

ANZIANI DIABETICI CURATI MEGLIO

Cresce, in Italia, il numero degli anziani con diabete, ma raddoppia anche la qualità delle cure che vengono loro fornite. Nel nostro Paese, infatti, su 3 milioni di persone colpite

da diabete di tipo 2, due su tre hanno un'età superiore ai 65 anni, due su quattro sono over 75. Diminuiscono, però, le complicanze cui vanno incontro. Tra il 2004 e il 2011, è passato dal 19,2% al 35,7% il numero di over 75 con score Q superiore a 25, soglia che identifica la qualità delle cure e in cui un valore superiore a 25 indica una situazione migliore dello standard, mentre scendendo al di sotto vede aumentare il rischio di episodi come ictus o infarto. L'indagine, presentata al cinquantesimo Congresso della European association for the study of diabetes (Easd) in corso a Vienna, è basata sugli Annali dell'Associazione medici diabetologi (Amd), un database "che raccoglie oltre 500.000 cartelle cliniche di diabetici, assistiti in quasi la metà dei circa 650 centri diabetologici nazionali", specifica Antonio Ceriello, presidente dell'Amd. (Ansa)

Domande-Offerte

Redazione

Per informazioni tel. 02.6888775 - e-mail a.scotti@gornalidea.it

Acquisti

- Provincia di Lecce: causa trasferimento, acquistasi farmacia di giro medio. Esclusi intermediari. Pagamento immediato. Per contatti telefonare al 340.8347438.
- Roma centro: all'interno del raccordo anulare, farmacista referenziata acquisterebbe farmacia di giro medio. Si valutano solo proposte in linea con i nuovi parametri. Preferibilmente esclusi intermediari. Rapida definizione e pagamento in contanti. Per contatti telefonare, soltanto dalle 14 alle 16, al 328.3271980; e-mail: degxxx@excite.it

Vendite

- Provincia di Frosinone: a circa 20 km da Cassino, in piccolo Comune di montagna, vendesi farmacia rurale sussidiata. Esclusi intermediari. Solo se referenziati, inviare un'e-mail a: farmavende@virgilio.it
- Nord-est: vendesi farmacia rurale sussidiata. Per contatti inviare un'e-mail a: ruralenordest@gmail.com
- Roma: vendesi farmacia di giro medio con alta redditività. Per contatti, solo se veramente interessati, telefonare al 338.7019484.
- Provincia di Roma: a pochi chilometri dalla capitale, vendesi farmacia urbana di giro medio, incrementabile. Per contatti inviare un'e-mail a: farmaciavendita@yahoo.it
- Lazio: a 15 chilometri da capoluogo di provincia, vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Richiesta in linea con i valori di mercato. Per contatti, solo se veramente interessati, telefonare, in ore pasti, al 328.1811284.
- Provincia di Lecce: in rinomata località turistica salentina, vendesi farmacia urbana di giro medio, notevolmente incrementabile, soprattutto nei mesi estivi. Per contatti inviare un'e-mail a: demarini@gmail.com

Partecipazioni

- Roma centro: si cedono quote, sino al 50%, di farmacia di giro medio. Prossimo trasferimento in nuovi locali con arredo Bottigelli. Per contatti inviare un'e-mail a: farmrusso@libero.it

Lavoro

- Dottorando di ricerca in oncologia e patologia molecolare, appena rientrato da esperienza in Usa, abilitato alla professione di farmacista e dottore col massimo dei voti in Ctf, offresi per collaborazione e altri impieghi in farmacie o aziende farmaceutiche. Per contatti telefonare al 333.3665670; e-mail: valerianomc@libero.it
- Farmacista trentunenne, quattro anni d'esperienza in farmacia privata, vendita, ordini, gestione stupefacenti, preparazioni galeniche, analisi del sangue, Wingsfar, Copernico, webcare, dpc, cup, in regola con gli Ecm, offresi per collaborazione in tutta Italia. Disponibilità immediata. Per contatti telefonare al 340.764570; e-mail: peppebruno83@gmail.com
- Farmacista trentunenne, seria, precisa e motivata, cinque anni d'esperienza al banco, gestione del magazzino, carico e scarico stupefacenti, prenotazioni visite mediante portale cup, turni notturni, utilizzo procedure informatiche e banche dati, offresi per collaborazione in farmacie della Campania. Massima disponibilità. Incentivi fiscali per eventuale assunzione. Per contatti telefonare al 328.6810120.
- Farmacista con grande esperienza di direzione e collaborazione in farmacie sia rurali sia urbane, offresi per collaborazioni e sostituzioni temporanee. Disposto al trasferimento. Per contatti telefonare al 329.1019529; e-mail: marco.azzellini@gmail.com
- Farmacista serio e professionale, con notevole esperienza nella gestione della farmacia e del laboratorio galenico, offresi per collaborazione e turni notturni in farmacie private della Campania. Disponibilità immediata. Per contatti telefonare al 328.6124085.

Arredi

- Farmacia in provincia di Salerno vende 22 colonne di cassettiere Staff3 Rombic, in buonissimo stato. Richiesta euro 350 a colonna, fatturabili. Vendita anche frazionabile. Per contatti telefonare al 335.7890848.
- Vendesi arredamento completo per farmacia in legno ciliegio, incluso laboratorio galenico. Richiesta euro 12.000. Per contatti telefonare allo 06.2203046.

Varie

- Acquistasi omogeneizzatore turbo emulsore Silverson di seconda mano. Per contatti telefonare al 347.7115309.
- Vendesi, causa scarso utilizzo, frigorifero congelatore a vetrina Fiocchetti Vision 40 del 2011, revisionato e ricaricato ad agosto 2014. Per contatti telefonare allo 0873.900234; e-mail: farmaciadaurizio@gmail.com

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Annarosa Racca - **Direttore:** Alfonso Misasi - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Roberto Grubissa, Gioacchino Nicolosi, Alfredo Orlandi, Giancarlo Visini - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gornalidea.it, pubblicita@gornalidea.it - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo e 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», e 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano».

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 17.12.2014

LA PIATTAFORMA DI FORMAZIONE A DISTANZA PER FARMACISTI

farma7_{FAD}

È disponibile il corso “**PATOLOGIE DI INTERESSE PER IL FARMACISTA E IL RELATIVO COUNSELING**”, pubblicato a fine 2014 su Farma7.

Completando **ENTRO FINE GIUGNO 2015** gli 8 moduli, si potranno acquisire **26 crediti ECM**, al costo di € 75.

Moduli formativi del corso:

1. *Riconoscere e trattare la faringotonsillite*
2. *Il trattamento delle lesioni da pressione (LdP)*
3. *Osteoporosi indotta da farmaci: i medicinali che compromettono la densità minerale ossea*
4. *Aggiornamento della normativa sui medicinali veterinari*
5. *La farmacogenomica nelle patologie a prevalenza femminile*
6. *I farmaci biotecnologici: principi generali di classificazione*
7. *La medicina cinese: nozioni generali*
8. *Trattamento dei sintomi tipici e atipici della MRGE (Malattia da Reflusso Gastroesofageo).*

Acquisti ora il corso su www.Farma7Fad.it e al termine della procedura, in caso di acquisti multipli, riceverà una comunicazione email con le istruzioni per svolgere il percorso formativo.

La aspettiamo su www.Farma7Fad.it per continuare a offrirle, attraverso i servizi disponibili, tutta la nostra professionalità ed esperienza.



CORSO 26 CREDITI ECM

PATOLOGIE DI INTERESSE PER IL FARMACISTA E IL RELATIVO COUNSELING

Se vorrà acquistare il corso anche per i suoi colleghi, potrà approfittare di una speciale **promozione farmacia** con uno **sconto del 33%**:

- 3 partecipanti a € 150
- 4 partecipanti a € 200
- 5 partecipanti a € 250

Per qualsiasi ulteriore necessità di chiarimento o assistenza, contatti il numero verde **800 928 200**, un operatore sarà a sua completa disposizione.

BIOGOJI

ORO

IL SEGRETO PER PROTEGGERTI DAL PASSARE DEL TEMPO

IL MODO PIÙ COMODO
PER ASSUMERE GOJI

2 STICK
= 20 BACCHE*
DI GOJI
GRAMMI FRESCHE

ANTIOSSIDANTE NATURALE PROTEZIONE CELLULARE

DIVISIONE
Nutraceutical Food®
INNOVARE SECONDO NATURA®



la salute
che conviene

La politica di pricing è una delle più importanti decisioni da affrontare in farmacia, soprattutto in questo momento di crisi. I prezzi devono essere corretti per penetrare il mercato, mantenere la posizione e generare profitti. Chemist propone finalmente una strategia innovativa e fortemente più incisiva rispetto alle promozioni temporanee: garantire il carattere permanente dell'offerta accrescendo i volumi di vendita e fidelizzando il cliente che percepisce la qualità del servizio e il vantaggio della convenienza.

WE RESEARCH.



YOU LIVE WELL.

chemist's research

www.chemistresearch.it

Per informazioni

Numero Verde

800 44 66 40

9:00-12:30 | 15:30-18:00

* 2 g di estratto derivano da 20 g di Goji fresco